IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 187. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 8 Luglio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 75 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. — *Corpo di ringraziamento* di 5 linee L. 3.
In Germania L. 1 la linea. *Piccole Comore* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il progetto bancario

Abbiamo voluto riassumere le diverse corrispondenze da Roma al *Times*, sulle quali il grande giornale inglese ha poi fondato un giudizio sommario sulla nuova legge bancaria. Da questo riassunto ci siamo confermati nell'opinione che l'egregio corrispondente in Italia del *Times* è molto più forte in archeologia che in materia bancaria.

In che consiste difatti l'argomentazione del contraddittore per venire, come fa, a concludere che colla nuova legge tutto il male perdurerà, che il paese avrà un corso forzoso pel quale lo Stato sarà costretto ad assumere, quando venga il momento, tutta la responsabilità, non riuscendo sufficienti le garanzie delle banche?

Consiste nel dire che il Governo invece di pensare a rafforzare le banche, per obbligarle a cambiare in metallica a sportello aperto, ha addossato alla Banca Nazionale il peso della liquidazione della Banca Romana, onde alle perdite proprie la Banca d'Italia dovrà aggiungere quelle della liquidazione, essendo insufficiente il compenso della fusione delle Toscane e la diminuzione della cassa.

Basta questo per convincersi come il corrispondente del *Times* non abbia capito che il compenso per la liquidazione della Banca Romana non sta nella fusione delle Toscane, (le quali si sono fuse perchè vi hanno trovato la loro convenienza e non per effetto di immaginarie pressioni del Governo) e neppure nella diminuzione della cassa, ma piuttosto nella cessione di 180 milioni circa della circolazione che avevano la Banca Romana dei quali il corrispondente del *Times* non dice cento alcuno, mentre gli utili derivanti da questa circolazione, detratto l'interesse del 3 4 milioni a versarsi, servono appunto per pareggiare le perdite della Romana.

Ma lasciamo stare questa specifica quando ne venìamo ai sostantivo. Che cosa voleva il corrispondente del *Times*? Una legge che mettesse le banche italiane in grado di cambiarsi i biglietti in sterline sonanti? E' una fantasia archeologica.

1° cambio non si abolisce di fatto con nessuna legge: prova sia che in Francia, se non erriamo, il corso forzoso esiste ancora per legge, mentre in fatto la Francia è più corazzata di metallico di tutti i paesi d'Europa.

E nessuna legge del mondo potrebbe saperlo, giacchè i 600 milioni di metallico per abolire il corso forzoso in Italia ce li hanno forniti i banchieri inglesi.

Quale effetto hanno prodotto? I milioni hanno ripreso il volo, come i volonté messaggeri, sono tornati d'onde erano venuti e siamo qui col cambio fra il 5 e il 6 per 0/0.

Inoltre adunque che la nuova legge avesse imposto alle banche italiane di procurarsi la necessaria per cambiare i biglietti, dopo un polo di mesi si sarebbero dovute chiudere gli sportelli, per la semplice ragione che per attivare il cambio in metallico è necessario che nel paese ve ne sia, per miglioramento di condizioni economiche, almeno tale quantità, che consenta alle banche di aprire gli sportelli, in senso aspirante e in senso premente.

Si riserva può bastare per garantire i biglietti ai sensi e in quanto e questa garanzia, contrariamente alla conclusione del *Times*, c'è, perchè con la nuova legge le nostre banche avranno mezzo miliardo di riserva contro un miliardo di circolazione: ma la riserva non basta per attivare il cambio metallico.

Per far scomparire l'aggio, senza di che non è possibile resistere al bando del metallica, è necessaria la base economica, ossia si deve raggiungere un grado di prosperità, che permetta di trattenere con opportune difese, la massa metallica. *Sine qua, nihil.*

Nessuno ha mai detto che l'attuale progetto di legge risponda all'ideale in materia bancaria: ma, date le condizioni anormali in cui l'Italia si trova da questo lato e si trovera per qualch'anno ancora, la nuova legge è ancora ciò che di meglio o di meno peggio si potesse fare.

Politica e Diplomazia

(S) **Monaco di Baviera**, 7. — Monsignor Tarnassi ha presentato al Principe Reggente le lettere che lo accreditano come Nunzio pontificio presso la Corte di Baviera.

(S) **Madrid**, 7. — Il trattato di commercio fra la Spagna e la Danimarca fu firmato ieri.

(S) **Madrid**, 7, 2.40 pom. — Si conferma che la Regina Reggente, col piccolo Re e colle figlie partirà verso la metà del mese corrente per San Sebastiano, ove si tratterrà tre mesi.

(S) **Londra**, 7, 2.50 pom. — L'incrociatore *Hawke*, con a bordo il vice-ammiraglio Sir Michel Culme Seymour, nuovo comandante in capo della flotta del Mediterraneo, è partito da Portsmouth per Malta.

(S) **Londra**, 7, 2.20 pom. — Lord Dufferin, ambasciatore inglese a Parigi, che ha ricaricato la sua carriera in occasione della fuga per le nozze del Duca di York, sarà di ritorno al suo posto prima del 14 luglio, volendo assistere alla festa nazionale.

(S) **Parigi**, 7, 2.40 pom. — Dopo una breve cura a Vichy, il signor Darnovo, ministro dell'Interno, è ritornato alla sua residenza, e prima di partire per i Vosgi, dove passerà alcune settimane.

L'Home-Rule ai Comuni

(S) **Londra**, 6 — Ripresa la discussione del *bill* per l'*Home rule*, Wolmer propone un emendamento.

Giustifica le combatte vicendevolmente, fra vivissimi applausi.

Dice che la gloria dell'Inghilterra è di governarsi da se stessa e che bisogna avvenga uguale per l'Irlanda.

Soggiunge che la minoranza irlandese teme soprattutto di non potere sopprimere la maggioranza.

L'emendamento Wolmer è respinto con 42 voti di maggioranza.

La discussione dell'articolo 5° si fa vivissima.

Parecchi emendamenti presentati vengono respinti, con una maggioranza da 42 a 48 voti.

Parla alle ore 10 pom., mentre parla Balfour, il vice presidente interrompe la discussione, in conformità del *bill* votato venerdì scorso contro l'ostruzione, e si procede alla votazione di un emendamento Wolmer per rendere il voto del viceré d'Irlanda più efficace.

L'emendamento è respinto con 324 voti contro 265. (*Applausi frenetici sui banchi ministeriali*).

Poscia l'articolo 5° è approvato con voti 324 contro 288.

Si passa indi alla discussione dell'art. 6°, relativo alla formazione del Consiglio legislativo d'Irlanda.

L'articolo viene approvato con voti 315 contro 300.

Tale riduzione della maggioranza ministeriale è accolta con applausi calorosi da parte dell'opposizione.

Si discute quindi l'articolo 7° sulla composizione della detta legislativa, il quale viene approvato con 325 voti contro 289.

Infine si discute l'articolo 8° sulle divergenze fra il Consiglio legislativo e l'Assemblea legislativa, il quale è pure approvato con voti 323 contro 291.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 7 luglio.
Presidenza **Farini** — Ore 3.40

Il S. S. di Stato al tesoro rappresenta il ministro per lo svolgimento della proposta Pierantoni.

Commemorazioni.

PRESIDENTE, dopo di avere commemorato con alcuna di concetti e di sentimento le modeste virtù e la operosità del senatore Nervo, infaticabile, Lorenzo Eula, dal modesto grado di volontario addetto all'avvocato generale di Sua Maestà presso il magistrato d'appello al Piemonte, salì in treni adue anni all'altissimo di prima presidenza della Corte di cassazione di Torino; dalla quale dopo circa dieci anni ora stato trasmutato in questa di Roma, volonteroso ora trenta mesi.

Lungo tirocinio, lungo spazio di tempo nel quale, ad appartenere al pubblico ministero, od alla magistratura giudicante fosse ascritto, in questa ed in quello operò al che nelle sue alcune provviste ponetenesse essere l'impero del buon diritto pronto, imparziale, immediato. All'alto intanto, ben sapendo quanto sia difficile e pericolosa la difesa dello Stato giovò la fede nella giustizia inseparabile impossibile, mise la irremovibile tenacia ondenanziera ed animatore lo avevano dotato.

In fama di sale sui tribunali, dal proprio dovere scostato, nelle molte città dove risiedette, nei più difficili incarichi che sbe superò, col conforto e con gli atti la bella reputazione che lo precedeva.

Per i quali eminenti uffizi designato a regio commissario in Napoli nel 1861, nel 1863 a segretario generale del ministero di grazia e giustizia, ministro il Pisanelli, sia nell'amalgamare e pacificare ordinamenti diversi senza offesa di persone, sia nel conciliare e sedare quardagnigli in mezzo alla farraggine di affari che al Governo del nuovo regno da ogni dove al centro affluiva, si accreditò nome di amministratore sagace, retissi mo, infaticabile.

Tempra robustissima gli permettevano di sprezzare i disagi ogni fatica apportavagli lieve, quando, eccitato dallo scrupolo del dovere, la volontà forzava la impotenza.

Quindi, in servizio del Re, e della Patria, ebbe il commissario regio, ministro il Vigliani, ebbe nella discussione del progetto di Codice penale, qui allora intervenne a discusso.

Notevolissima sovrattutto la fermezza con che virilmente, in ogni incontro, difese i diritti della potestà civile a fronte dello pretese ed usurpazioni del chiericato e la tacitandosi, in cotesto controversie per lo Stato italiano supremo, abbarbagliare da lenocinio di parole, da lusinghio di frasi, o da bonaria condiscendenza. (*Benissimo*).

Ministro della giustizia da pochi giorni, egli era entrato nel novello sarringo con nobili e fermi intenti: il suo nome, il suo passato avevano affidato la pubblica opinione. Ed ora stato pregato quando, a male pena convenuto di fango e subdolo malore, avrebbe avuto bisogno di cure, di riposo, di pace; ed egli, che pure altre volte, concedè di sublimo e fosse pure, aveva declinato la lusinghiera offerta, al novello invito obbedì.

L'animo, l'abnegazione, i propositi erano sempre gli antichi; il corpo non più quale: la natura insorbito le sch'amò.

Così, in età di sessantanove anni non ancora compiuti, cessò di vivere a Resina Lorenzo Eula, che ora nato a Villanova nel qual di Mondovì.

E un luminare della magistratura che si è spento; a noi è tolto un collega illustre; alla patria manca un cittadino di fede incrollabile; manca al Senato un consigliere lealo. Un sudden Avvocatissimo. (*Benissimo. - Vive e generali approvazioni*).

CANONICO. Ricorda le relazioni che ebbe col compianto senatore Eula. Ne loda la dottrina, l'intelligenza, le squisite sue pratiche, la modestia, lo zelo pel pubblico servizio.

Il lutto generale si mostra quanto fosse amato, e quest'amore si mostra quanto l'estinto valesse. (*Benissimo*).

AURITI. I legami d'intima conoscenza che ebbe coll'estinto, si spensero.

Collega ed amico, dimora l'espressione del lutto della magistratura al lutto della nazione.

Rassume in dotti preclare dell'eminente giurista, del magistrato, del cittadino.

Tre momenti designano le linee caratteristiche del compianto senatore.

Amministratore, dii alla prova di sè a Napoli; giurista, esteriore splendidamente la discussione del Codice penale in Senato nel 1875; ministro, ascetò il potere per senso di dovere nell'interesse dal paese della magistratura.

Inchiniamoci di fronte a questo grande esempio, e additiamolo alla generazione presente. (*Vive approvazioni*).

CALENDA A. si associa alla commemorazione del senatore Brani-Grimaldi, patriota modesto, collega, conterraneo e amico dell'oratore.

CAVALLETTO. Oggi il Senato commemorò un fervido patriotta, un somme magistrato, un valente amministratore.

Come padovano e come italiano si associa alla commemorazione del senatore Brani-Grimaldi, di cui ologia la perizia amministrativa, l'energia, la prudenza, l'coolatezza, il coraggio.

GAGLIARDO elogia il patriottismo dei senatori Brani-Grimaldi e Siocco e, a nome del governo, si associa alle fatte commemorazioni.

Nulla può aggiungere alle parole con cui furono ritratte tutte le doti eminenti di Lorenzo Eula.

Il governo sente tutta la perdita che ha fatta.

Come governo esprima il dolore di Genova che a Lorenzo Eula consacrò la sua cittadinanza e ne apprezzò l'integrità e la dottrina. (*Bene*).

COSTA propone che si abbruzino per 15 giorni i banchi del Senato e si esprimano alla famiglia Eula le condoglianze del Senato. (*Approvato*).

CALENDA A. propone che si esprimano le condoglianze del Senato alle famiglie dei senatori Siocco e Brani-Grimaldi. (*Approvato*).

Domanda d'interpellanza

PRESIDENTE legge una domanda d'interpellanza del sen. Rossi così concepita.

« Se nelle pendenti trattative coll'Unione Latina per ricuperare gli spostati diritti di monopolio e esclusiva circolazione interna del Regno, il governo non creda opportuno di mettere innanzi fin d'ora agli altri Stati contraenti della U. L. la eventualità di una proposta in questa della medesima in base alla convenzione del 1885. »

FAGIUOLI a nome del ministro no accetta lo svolgimento per la prima tornata.

Proposta sui provvedimenti.

PRESIDENTE comunica un telegramma del sen. Pierantoni da Ancona, nel quale agli fa appello al Part. 73 del Regolamento in ordine allo svolgimento della proposta di una iniziativa.

Il presidente dà spiegazioni sulla procedura seguita e su alcuni particolari della conferenza seguita tenuta lunedì 3 corr., per dimostrare come la presidenza abbia agito coscienziosamente, ispirandosi alla proposta Pierantoni all'ordine del giorno d'oggi.

Avverte che sarà nuovamente inscritta all'ordine del giorno di lunedì 10 a ciò in omaggio alla libera iniziativa parlamentare.

TABARRINI, che presiedette la conferenza segretò, conferma i fatti esposti dal presidente.

Sorteggio degli Uffici.

GADDA propone si proceghi la odierna costituzione degli Uffici. (*Approvato*).

Si approva, senza discussione, il progetto di legge: Pensioni da ripiego al personale degli Istituti d'istruzione provinciali e comunali, che passò a passerà al servizio dello Stato.

La seduta è sciolta a ore 5

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana del 7 luglio 1893.
Presidenza **Biancoli** — Ore 10.

Pel varcio del soldato.

PELLOUX, rispondendo alle interrogazioni degli on. Luzi, Solà, Celli, ed altri — a proposito di una modificazione nel rancio dei soldati — dice che le ultime disposizioni date a questo riguardo tendono ad una sorte di altro, non per sommigliare una economia, ma per spendere la somma assegnata in modo che meglio risponderesse, affigliene a al benessere dei soldati.

Ricorda che, nel 1891, i comandanti di Corpo avevano facoltà di spendere come volevano le somme risultate dai risparmi verificatisi nel sistema di quello stesso sistema si abbero sensibili inconvenienti; fenne che, d'accordo coll'ispettorato generale di sanità e coi comandanti d'armata, fu stabilita una ragione a tipo unico.

Conviene, perciò, lasciare una certa libertà nel condimento di questa ragione: e questa è la ragione della disposizione che fu presa in virtù del 1° luglio e che consiste in questo: 30 centesimi sono impegnati per generi da prelevarsi dai magazzini, e quattro centesimi in contanti, pei condimenti. Ciò, naturalmente, all'infuori del soldato, e nel limite preciso dello stanziamento del bilancio. (*Approvazioni*).

LEVI C. espone il assolutamente soddisfatto, convinto com'è che, col meno, non possa darsi il più; e rileva come si verifichino le sue previsioni sui risparmi e gli sapidienti usati, che, questa volta, si risolvono in una economia a favore del ministero della guerra, ma a danno dell'alimentazione dei soldati.

PELLOUX insiste nelle spiegazioni date.

CELLI Nemmeno lui è soddisfatto.

PELLOUX risponde che la variazione è a tipo unico in seno di guarnigione: rinangono invariate le ragioni di mauvra e di guerra.

Ripete, d'altronde, che i comandanti sono padroni di spendere i quattro centesimi in contanti o in carne, o in pasta, o come vogliono. (*Bene!*).

La Cassa di soccorso dei ferrovieri.

SANI (sottosegr. pel LL. PP.) risponde agli on. Merlani ed altri — interroganti in ordine alle sottoscrizioni dei ferrovieri nell'amministrazione della loro Cassa di soccorso — che le Società hanno fatto nuovi statuti, sia per le Casse-soccorso che per le Casse-pensioni, i quali migliorano le condizioni dei ferrovieri; questi statuti furono studiati in via d'esperimento ed il ministero sta esaminando i risultati da essi dati fino ad ora. Assicura, poi che il personale ha, per effetto di questi statuti, parte diretta nell'amministrazione e nel sindacato delle Casse suddette.

MERLANI si dice soddisfatto.

Per un nuovo orario.

SANI assicura gli on. Zucconi, Costa ed altri — sui ritardi frapposti alla necessaria riforma dell'orario della ferrovia Adriano-Macerata-Civitanova — che furono date in proposito istruzioni del governo perchè nella prossima settimana sia attuato un orario conforme ai desiderii delle popolazioni.

ZUCCONI ringrazia.

Varii progetti di legge.

Si approvano, o senza o con brevissima discussione, i seguenti progetti:

Per prorogare il termine per le espropriazioni relative ai danni del terremoto 1887 — Per congiungere il canale Dugnola al canale Cavour — Per vendita e permuta di beni demaniali — Per autorizzare alcuni comuni ad eseedere la sovrimposta — Pei funerali del compianto Doda — Per maggiori assegni sul bilancio della pubblica istruzione 92-93 — Pel servizio di navigazione attraverso le stretto di Messina — Estensione ed altri volontari alla legge 28 giugno 1885 — Sistemazione dei fiumi Lamo, Gorgona, Brenta, Bacchiglione, Adriano e Sagittario.

BACCELLI prega la Camera di tener seduta domattina alle 9.

PRESIDENTE invita Pon. Baccelli di riservare a stessera questa proposta.

La seduta è levata alle 12.

Seduta pomeridiana.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.

Si votano alcuni dei progetti approvati nella seduta antimeridiana.

Discussione bancaria.

GIUSSO, all'art. 15 — riguardante la vigilanza permanente sugli Istituti di emissione — propone che il direttore generale, due sotto-direttori ed i direttori delle sedi della Banca d'Italia siano nominati dal governo.

GIOLITTI (attenzione) rifiene che il governo debba evitare questa responsabilità e limitarsi ad una azione efficace di sorveglianza. Ma riconosce la necessità di un diritto di veto e propone che la nomina del direttore generale della Banca d'Italia debba essere approvata dal governo (*Approvazioni*).

Dopo osservazioni degli on. MISSI, SAPORITO, CANEGALLO, MARTINI G. ed altri, l'articolo è approvato coll'emendamento dell'on. Giolitti.

E' pure approvato l'art. 16 — relativo alla revoca della facoltà dell'emissione — senza modificazioni.

All'art. 17 — il quale dispone che i membri del Parlamento non possono essere amministratori nè esercitare alcun altro ufficio retribuito o gratuito negli Istituti di emissione — l'on. ERCOLE ricorda che Palumbo disposizione venne proposta in seguito all'inchiesta sulle ferrovie meridionali e fu accolta dalla Camera al unanimità. Spera che altrettanto farà ora. (*Applausi*).

DE BLASIO a nome anche di altri deputati, propone che si aggiunga all'articolo: « e nè essere possessori di azioni della Banca Nazionale. » (*Grandi rumori*).

SONNINO prega l'on. Da Nicoli ed i suoi colleghi di non insistere in una proposta che non avrebbe altro effetto che di differire la soluzione della Commissione.

DILIGENTI (*Vivi rumori*) chiede che la proposta De Nicoli sia limitata agli azionisti che hanno un diritto di voto.

Voci. No, no.

L'articolo è quindi approvato. (*Applausi*).

SONNINO raccomanda che i presidenti dei Consigli di amministrazione, i consiglieri, reggenti e revisori degli Istituti di emissione, i direttori generali, i direttori delle sedi e delle succursali e i cassieri siano cittadini italiani.

GIOLITTI accetta la raccomandazione.

Si approvano quindi gli articoli 18 e successivi, e fra le impalcature della Camera, gli articoli che seguono dal 17 al 22.

PRESIDENTE mette ai voti, all'art. 23 — liquidazione della Banca Romana — dice che gli on. Bertini, Antonelli ed altri hanno presentato una proposta sospensiva, onde la liquidazione della Banca Romana si svolga a norma del Codice e non della nuova legge.

GIOLITTI (attenzione) risponde che la proposta di liquidare la Banca Romana a termini del Codice di commercio è stata presentata già diverse volte al governo, ed il governo ha sempre risposto. Non ha creduto, cioè, il governo di accettare questo sistema di liquidazione perchè, in questo caso, l'Ospedale di S. Spirito, la Congregazione di Carità ed altre Opere pie e privati avrebbero subito perdite enormi.

La beneficenza della capitale è questione così alta che merita e merita, molti riguardi. Protrarre la liquidazione sarebbe perpetuare in Roma un disordine immenso e questa responsabilità non vorrà certamente assumere la Camera.

Invita quindi i deputati a non insistere sulla sospensiva. (*Approvazioni*).

BARZILAI osserva che egli non propone una liquidazione a base del codice di commercio, ma una liquidazione subordinata ad altre disposizioni ad ogni modo, vorrebbe che la liquidazione fosse diretta a dopo il processo contro gli amministratori della Banca Romana, affinchè questi risultino gravi fatti a carico dei terzi, che mantenebbero la responsabilità della Banca Romana.

GIOLITTI non crede di poter nè respingere la sospensiva.

Dopo brevi osservazioni degli on. i rinanti della Camera, dell'on. ANTONELLI, la sospensiva viene respinta a grandissima maggioranza.

Si approva quindi l'articolo 23 e gli altri fino all'articolo 27 — che dà facoltà al governo

ATTI DEL GOVERNO

Pubblica istruzione. — *Onorificenze* — Alberti dott. cav. Giovanni, prof. di anatomia chirurgica e chirurgo primario nell'Ospedale Maggiore di Milano è nominato ufficiale nell'ordine mauriziano.

Sono nominati cavalieri nello stesso ordine:

Amati cav. Amadio, R. Provveditore agli Studi — Canevazzi cav. Silvio, prof. nella R. Scuola di applicazione per gl'Ingegneri in Bologna — Renier cav. Rodolfo, prof. nella Università di Torino — Marzazani-Visconti-Terzi conte cavalier Lodovico, membro della Deputazione di Storia patria per le provincie parmensi — Fucini cav. Renato, R. Ispettore scolastico — Marchi cav. Antonio, regio-ragioniere-capo della provincia di Potenza.

S. Martino — Il sindaco, mediante il 2° cl. Agostino Gabellini è destinato alla Maddalena, surrogandovi il pari grado Pietro Casolari, che presterà servizio al C. R. E. a Spezia.

Il ten. di vasc. Marcello Gerolamo è sconcertato dall'incarico di aiutante di bandiera del vice-ammiraglio Acton, comandante locale alla Maddalena; e fa ritorno al dipart. assistito dal ten. di vascello Costa Albino, che sbarca dal *Palestro*.

L'ingegnere civile Wahnmeyer Adolfo, di Settimo Torinese, e segn. ing. di 2ª cl. nel Corpo del Genio navale — Gli ufficiali della 2ª cl. della R. Accademia navale Di Brazzà Giulio, Nosardi Alfredo e Manetti Giuseppe sono nominati Allievi-ingegneri nel Corpo suddetto; il Wehmeyer ed il Manetti al 1° dipart., Nosardi al 2° e Di Brazzà al 3° — Il capo-mach. di 3ª cl. Ruggiero Luigi è destinato a prestare servizio nel R. Arsenale di Taranto.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Novara, 7, ore 12.10. — La notte scorsa un terribile uragano si è scatenato sulla nostra città.

Furono divelti giardini, sconquassati tetti, abbattuti comignoli, sterrati molti alberi nei passeggi pubblici: insomma un diavolo a quattro con accompagnamento spaventevole di fulmini e saette.

Molte cantine sono allagate.

Nessuna vittima umana: però morirono anche gli molti animali domestici.

Il raccolto del fieno nei dintorni è distrutto, come sono devastati tutti gli orti e i frutteti.

Essendosi rotte la Cunetta e la Mora, l'inondazione crebbe.

Tre compagnie di soldati sono state mandate a far tagli nei canali di sfogo e a riparare gli argini.

In complesso, danni rilevanti.

Torino, 7, ore 14.20. — Mentre il settimo reggimento alpini compiva un'esercitazione sulle montagne di Pinerolo, il generale Malgarini, colto da insolazione cessava quasi istantaneamente di vivere.

* * *

Vicenza, 7, ore 10,40. — L'on. Martini, ministro della pubblica istruzione, ha dato formale promessa d'intervenire alla solenne inaugurazione del monumento all'illustre nostro poeta Giacomo Zanella, inaugurazione che avrà luogo forse nel prossimo settembre.

* * *

Napoli, 7, ore 17.10. — Oggi si smentisce la notizia, che pure ieri raccolse, dello scioglimento del nostro Consiglio comunale.

— La nostra Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso dell'impresario Miscella contro il municipio, nella causa dell'impresa del teatro S. Carlo, annullò completamente la sentenza del tribunale.

* * *

Portici, 7, ore 16.10 — Il direttore pubblica il manifesto nel quale si fissa al 5 novembre p. v. la riapertura della R. Scuola superiore di agricoltura.

Le iscrizioni rimangono aperte dal 20 agosto al 4 novembre.

Annesso alla scuola vi è un corso di magistero.

Il ministero di agricoltura ha posto a disposizione della scuola due borse di studio di lire 800 ciascuna.

Coloro che desiderano concorrervi devono farne domanda non più tardi del 31 ottobre prossimo.

I laureati della scuola che vogliono conseguire alcuni perfezionamento all'estero, pei quali è assegnata singolarmente una rata annuale di 2200 lire più 800 lire per viaggio, possono ottenere alle borse di perfezionamento presso le scuole speciali di viticoltura ed enologia di Avellino e Conegliano, di zootecnia e caseifico di Reggio Emilia, e di frutticoltura e pomologia di Firenze, per le quali è assegnata l'annua somma di L. 2000.

* * *

Pisa, 7, ore 18.10 — Ieri sera, causa la mancanza di lavoro, un ex commesso ferroviario tentava dal Ponte di Mezzo cadendo sulle pietre sottostanti.

Miracolosamente riportò solo alcune lussazioni.

Collegio di Sora.

Sora, 7, ore 18.37 — Ieri, si sapeva qui un gruppo di deputati del partito radicale intransigente, che dovera, a quanto pare, venire a sopportare la campagna del 21 maggio in favore di Imbriani.

E' giunto invece come unico rappresentante del candidato di Corato l'onorevole di Laurenzana, il quale è stato accolto con ironia dalla popolazione, grandi assembrata nella commedia che si è voluto rappresentare nel collegio.

Questi operai vogliono pace e lavoro e non si pascono di teorie demagogiche.

L'on. di Laurenzana, che è stato trovato tanto in Sora quanto negli altri Comuni la più fredda accoglienza e la più grande indifferenza se ne è partito oggi per Arpino.

Buonanno

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Vaudeville l'bestro di Londra ha avuto discreto successo *Fernande*, nuova commedia in tre atti dei signori F. C. Philips e Percy Fendall.

— Le *Due Idee* è il titolo di una nuova commedia di Albino Valabregue, che si tratta di mettere in scena, nella stagione prossima, al teatro del Vaudeville di Parigi.

Arte. — L'esposizione di belle arti inaugurata solennemente il 1° corrente nel palazzo dei cristalli a Monaco di Baviera, contiene 2461 opere d'arte, tra cui 1803 quadri ad olio, 304 acquarelli, pastelli, disegni, ecc., 225 opere di scultura, 27 di architettura e 115 di incisione, ecc.

— Il signor Ouida ha fatto dono alla città di Parigi di una magnifica statua di Alfredo de Musset, opera degli scultori Mercié e Laurgeau.

Il poeta è rappresentato in atteggiamento pensoso, seduto sopra una macchina di nuovo genere di Parigi; porta il costume dei giovani eleganti dell'epoca.

NOTE ARTISTICHE

Al signor Alessandro Bertinelli, un giovine romano colto e studioso, ma, per gran tempo sì e cacciata in testa, con l'ostinazione delle idee fisse, la convinzione assoluta di riuscire a risolvere uno dei più difficili problemi intorno ai quali la scienza applicata dell'arte, da circa un secolo si va quasi infruttuosamente affaticando.

E il problema è questo: mancando al pianoforte, come a tutti gli strumenti *cruciati* o a percussione, la continuità del suono e più specialmente la dolcezza e il velluto della corda ad arco, trovare modo facendo tesoro degli innumerevoli tentativi fatti in proposito, da qui, di riuscire a mettere invisibile un meccanismo semplice e pratico, il quale ottenga la continuità perfetta dei suoni prodotti dalle corde ad arco.

Non si può negare al sig. Bertinelli un coraggio notevole, se ha voluto affrontare un ostacolo scientifico tecnico ed artistico, contro al quale si sono spezzate le audacie innovatrici di una legione distinguita di costruttori inventori di primo ordine. Infatti il Bertinelli è stato in questo tentativo preceduto dal Kelling di Vienna con la sua *Xenaïca*, dal parigino Poullaux con l'*Orchestrine*; dal veronese abate Tenuin col *Violoncembalo*; dal Mott di Brighton col *Sostante-pianoforte*; dal Gama di Nantes col *Pleltroenfonio*; dal Dietz col *Pianofiddle*; dal Tagarelli con un altro *Violoncembalo* ecc. ecc.; ma nessuno di questi egregi, pur ottenendo risultati scientifici e meccanici di grande momento per l'applicazione del principio artistico, ha saputo raggiungere l'ideale perfetto e rendere di uso comune lo strumento prodigioso. E si è potuto notare in questi esperimenti precedenti che la oscillazione maggiore della corda permetteva come altro inconveniente del suono, ma oltre a perdere quasi subito di volume e di forza, ne riusciva alterata e non rispondente allo necessità artistiche, la qualità.

Il costruttore romano ha, come ho detto più sopra, fatto tesoro delle innovazioni precedenti, ma rispetto al metodo e alla meccanica dello strumento se ne è staccato completamente, dando all'opera sua un carattere assolutamente originale.

Il nuovo strumento che il costruttore chiama, non oserei dire grecizzando - *Acuinaforo* è composto di una specie di cassa armonica entro la quale sono disposti verticalmente in ordine naturale sottanti vi violini, viole e violoncelli formati con corde di budello; per modo che i suoni che collettivamente lo fa sentire sono rassomiglianto o dovrebbero rassomigliare perfettamente alla fusione polifonica del quartetto.

La forma generale dello strumento è presso che uguale a quella di un pianoforte verticale, di dimensioni un po'maggiori.

Il meccanismo interno dello strumento è messo in moto da un pedale ad uso *harmonium*; però il piano e il forte si ottengono con la tastiera di formato comune al pianoforte ed all'*harmonium*.

Il lato originale dello strumento consiste nel meccanismo applicato all'*archet* e la maggiore o minore velocità dell'arco dipende dalla maggiore o minore velocità del pedale, mentre l'espressione, come sul violino a mano risulta dalla pressione sull'archetto e sulla corda, nel *monofonofono* si ha dalla graduale pressione delle dita sulla tastiera.

Con un meccanismo semplice si possono applicare ai violini le *sordine* e ottenere i *pizzicati* e i *flautati*, così che potrebbero avere da un suonatore solo le risultanze artistiche analoghe del classico quartetto a corde.

Un diabolo a specchio sul davanti permette di scoprire la cassa armonica per l'accordatura.

Questo, in descrizione sommaria, l'interessante strumento intorno al quale certo si accenderà fra breve la polemica fra tecnici. Il congegno che comunica il movimento agli archi resta nascosto perchè in esso sta il segreto dell'invenzione.

Il signor Bertinelli ha voluto chiamare anche il modestissimo suo concetto, fra una folla di veri competenti, ad esaminare ed ad un primo esperimento dato col *Mominofono*.

Il ringraziando della cortese deferenza, il sottoscritto dette commento in merito e secondo il proprio costume, il suo trascurabile ma schietto parere.

Senza dubbio i tre anni di indefesso e febbrile lavoro che l'autore ha dedicati all'opera sua non andranno perduti. Quali che siano i risultati artistici che *attualmente* si possono ottenere dal *Monofonofono*, è certo che la risoluzione del problema della continuità del suono per mezzo dell'arco è un fatto compiuto. Perciò, senz'altro, è doveroso aggiungere che l'arte si arricchisce di un bello, di un nuovo e potente mezzo di esecuzione al quale potrà essere riserbato un grande avvenire.

Tutto sta a perfezionare, integrare, correggere il meccanismo che per adesso presenta molte e non piccole deficienze, che reso meno pieno e sufficientemente robusto; l'arcata è intera e in carattere, però manca di fusione tonale nei trapassi, nelle modulazioni, negli stacchi delle figurazioni ritmiche, seguendo la *corata* riesce rude, aspra e qualche volta cigolante. Migliore fra gli strumenti inerenti il violoncello che ha maggiore pienezza e potenza rotondità del suono e l'espressione passionale della corda.

Per il colorito generale dell'esecuzione il meccanismo non soddisfa pienamente alle necessità dell'arte.

La divisione graduale della forza premente, non rispondo abbastanza dalla tastiera nelle corde, e ne avviene in conseguenza che le intenzioni interpretative dell'esecutore non risaltano abbastanza e sempre.

Però, ripeto, con tutto questo, lo strumento del signor Bertinelli si deve classificare fra le conquiste della scienza applicata all'arte, e come in tutti i tentativi, si è dovuto necessariamente passare traverso a molti ostacoli prima di giungere alla perfezione seguita dal *Monofonofono* conforto, completato, coll'esperienza e colle ricerche dell'inventore, riuscirà certo un'opera onorante l'iniziativa e l'ingegno italiano.

Borelli.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 8 Luglio 1893 — S. Elisabetta.

Leva il sole alle ore 4.34 m. — Tramonta alle ore 7.58 m.
Leva la luna alle ore 0.3 s. — Tramonta alle 2.5 s.

BOLLETTINO METEORICO
7 Luglio 1893.

Europa pressione sempre regolare, massima 766 estremo Nord, minima 754 Valentia, Mosca 755; Lesina 760; Zante 758; Bamberga 760.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito Nord, temporali con pioggie Nord Centro, qualche pioggierella Sicilia; venti qua là in forza intorno generale.

Temperatura diminuita Centro.

Stamane cielo sereno Nord, poco nuvoloso a sereno Sole, nuvoloso altr.-ve; venti deboli freschi settentrionali Nord, quarto quadrante Sud.

Barometro 761 mill. medio Adriatico, 757 Roma, 759 Malta, 760 estremo Nord.

Mare qua là mosso.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali Italia superiore, ancora sul terzo quadrante Sicilia; cielo vario con qualche temporale.

STATO CIVILE

Atti e morti denunciati il giorno 5 luglio 1893

Nati 37 compresi 8 nati morti.
Morti 38 dei quali 22 sotto i 7 anni

MORTI

Castellacci Margherita di Vincenzo, Roma, 53, ved.
Valli Venanzio fu Antonio, Roma, 70, ved.
Gigli Carolina fu Luigi, Roma, 61, nubile
Magnolini Maria fu Paolino, S. Severino, 80, coniug.
Turchetti Vincenza fu Serafino, Roma, 68, ved.
Cristofari Angelo fu Giuseppe, Torrice, 72, celibe
Luzi Enrico di Giuseppe, Roma, 1 mese.
Magni Sante di Angelo, Faenza, 16, id.
Martella Giovanni fu Nicola, 13
Urbinati Giuseppe fu Vincenzo, Sinigaglia, 73, celibe
Ciolli Barbara fu Ludovico, Roma, 72, ved.
Golfarelli Rosa fu Filippo, id., 76, coniug.
Sabbatini Angelo di Domenico, Campello, 63, ved.
Allasia Cesare fu Giuseppe, Savigliano, 62, coniug.
Tardieu Ugo fu Vito, Roma, 17, celibe
Notaffranco Adele di Antonio, Ayrolo, 19, coniug.

SCIACADA.

Primo, secondo, terzo e quarto sono
Tutto sorelle e differiscono assai
E mezzo insieme formano un malsano
Da consumarsi un uomo in una d'un anno.

Spiegazione del Rebus di ieri:
IN-TER-M-EDIO.

Giovedì 6 corr., colpito da paralisi cardiaca cessò improvvisamente di vivere nell'età di anni 57 lo scultore

FRANCESCO MERCANDETTI

L'accompagno funebre avrà luogo quest'oggi, S. alle 1½ pom. movendo dall'ultima abitazione dell'estinto in via Governo Vecchio n. 20.

Serva il presente per partecipazione agli amici.

La famiglia del defunto **Comm. Eugen Da Rocha Fragoso**, prega gli amici e conoscenti a voler onorare del suo mesta di *requiem*, che oggi sabato alle ore 10 ant., incontrollata celebrata nella chiesa parrocchiale di Santa Marina in Via.

Fulmini e Parafulmini

Le cure che si hanno per riparersi dall'influenza dei cambiamenti climaterici e dei fenomeni elettrici comuni, sono sproporzionatamente maggiori di quelle che si hanno per garantire le proprie persone dalla folgore.

Ogni anno, e ciò leggiamo su tutti i giornali, succedono frequenti i casi di morte per fulminazione, e non si sa da comprendere come, dal momento che la scienza ha da moltissimo all'uomo da circa un secolo e mezzo ormai il modo di preservarsene, molti e molti sieno ancora i proprietari di case che, o non credono all'utilità dell'apparecchio di Franklin ovvero vivono in una incrollabile speranza che la folgore non venga a colpire la propria casa in luogo di altre.

Gli esempi di tremende fulminazioni non mancano, specialmente nella nostra provincia. Il 23 luglio dell'anno 1885 in Anagni (Torre Gostani) su 96 persone rifugiate in una casa, 18 rimasero uccise e le altre, chi più, chi meno, furono ferite.

Mentre un buon parafulmine si può oggi avere con tutte le garanzie della scienza ed a prezzi eccezionalmente bassi, facciamo presente ai proprietari di case, che la Ditta Dalle Molle e C. di via Due Macelli 10-11, che ha eseguito in questi giorni con vero encomio degli impianti per conto del Governo qui in Roma, mentre le sono che i suoi agenti lavorano già in Toscana, nell'Emilia, a Verona, nell'Abruzzo e persino in Basilicata, pone a disposizione di tutti quelli che la ricercano, la propria attività, certa di soddisfare pienamente le esigenze dei clienti, nello stesso modo che soddisfa gli Enti principali, Governo e Ferrovie.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Intelligenza delle scimmie.

Al Museo nazionale di Washington è annesso un piccolo Giardino zoologico, che contiene varie specie di animali poco noti.

I loro caratteri non potevano affarzi.

La nipote era arrivata da loro in uno stato di agitazione appena descrivibile, addolorata, ma, d'altra parte, assolutamente decisa di rompere quel legame che, per sempre le parti, manifestamente era troppo grave.

Le lettere sue — proseguiva il pietoso parente — agitavano profondamente Melania, senza farle però cambiare di proposito, sicchè essa stessa intisteva nel divurzio, e lo zio, benchè volesse rimanere neutrale in il penosa circostanza, nel fondo del suo cuore non poteva che assentire alla volontà della nipote, poichè vedeva bene che, per entrambi le parti, la separazione era l'unica via di scampo.

Lo zio, dunque, finiva pregando Costantino di persuadersi della decisione di Melania, di pensare, di considerare che dopo il passo fatto dalla giovane era impossibile ritornare ad una vita comune, ed anzi lo pregava, a nome di Melania stessa, di non scrivere più, poichè le sue lettere l'alteravano indicibilmente e danneggiavano la sua salute senza poter cambiare menomamente lo stato delle cose.

La risoluzione di Melania era ferma.

Questo, principalmente, era a un dipresso il contenuto della lettera, e si può imaginare facilmente quale impressione avesse potuto produrre sull'animo di Gleichen.

Si sentiva il cuore spezzato...

Nei giorni seguenti visse come un sonnambulo... pareva che gli pesasse sul cervello del piombo.

Dunque ella respingeva le sue lettere?

Ella lasciava scrivere una terza persona, lasciava scrivere un uomo che, se per lei era parente, per lui era straniero quasi odiato.

Dunque non solamente ostinazione, ma durezza di cuore ella aveva!

Ed egli che credeva di conoscerla come lui medesimo! che credeva d'essere amato!

Ah! egli stesso l'aveva amata cotanto! l'amava ancora...

Ah! l'amava perdutamente!

Dopo alcun tempo prese una decisione.

Voleva vederla ancora una volta almeno, voleva parlarle ad ogni costo, voleva udire da lei stessa la tremenda parola...

Egli sperava... credeva che non l'avrebbe mai pronunciata.

Si mise in viaggio, e dopo tre giorni e tre notti arrivò presso Kowno.

Solo poche miglia lo separavano da sua moglie, e di là le mandò una lettera che conteneva tutto quanto un uomo può dire di più umile, di più affettuoso, di più nobile.

« Io sono qui...

« Pronuncia una parola ed io corro a prostrarmi davanti a te.

« Tutto è perdonato e dimenticato ».

Queste erano le ultime parole della lett-

In una grossa gabbia si trova una scimmia, appartenente alla specie *cercopithecus erytraus* insieme a quattro *opossuma* (animali appartenenti alla classe dei marsupiali).

Il custode un giorno vide con sorpresa la scimmia sedula in mezzo alla gabbia con in grembo due dagli *opossuma*. Essa aveva scoperta la tasca che porta il marsupiale e le aveva accuratamente esaminando. La scimmia alzò cautamente la parete esterna della tasca e si mise a guardare dentro con attenzione; poi vi introdusse una mano e ne cavò un piccolo *opossum*, lungo appena due pollici, e ancora privo di peli e cogli occhi chiusi, ma che era vivo e dava dei calci; quindi lo rimise nella tasca e fece lo stesso con un altro, che pure esaminò, annusò e rimise al posto.

In tal modo il custode scoperse che la vecchia femmina *opossum* aveva messo al mondo due figli, cosa che ormai non si sperava più.

Consiglio Comunale

Seduta del 7 luglio — Pres. **Ruspoli.**

La seduta è aperta alle 9,30.

Assessori dimissionari.

RUSPOLI partecipa che gli assessori Amadei e Ferrari insistono nelle dimissioni.

Tassa mostra e vetrine.

NOVI propone che sia ridotta del 25 0/0 la tariffa per la tassa mostre e vetrine.

RUSPOLI osserva che nello scorcio dell'attuale sessione non vi è la possibilità di discutere la proposta Novi.

NOVI si riserva di ripresentare la sua proposta nella sessione di autunno.

Per Roma.

SETTIMI propone un voto di plauso alla Giunta per la sua azione energicamente svolta a proposito della legge per Roma.

Aggiunge alcune raccomandazioni all'assessore per l'edilizia e polizia urbana per quanto si riferisce alla notizia dei palazzi Ludovisi.

MAZZA, pur associandosi agli encomi tributati dal collega Settimi al ff. di sindaco, on. Galluppi, per il buon volere da lui dimostrato, dubita che le pratiche della Giunta siano addivenute a qualche risultato utile.

GALLUPPI risponde in merito. Gli stessi degli elogi tributatigli che vorrebbero invece siano rivolti al la Giunta. Se i voti del cons. Mazza non si potranno accogliere dalla Giunta o dal Governo ciò avvenne perchè i medesimi furono manifestati quando già la Giunta aveva formulato le sue proposte. Del resto la Giunta avrà nel minimo dei lavori pubblici egli non mancò di fare le più vive premure perchè gli interessi legittimi della città venissero tutelati, e che le sue insistenze abbiano avuto qualche esito.

MAZZA insiste nelle sue osservazioni.

BALESTRA deplora che ai un progetto concordato fra due rami del consiglio, comunale e governativo, sia stato sostituito, all'ultim'ora, un progetto di una Commissione, che, per quanto autorevole, non stima così competente come i due uffici suddetti.

Domanda a tale riguardo quale sia il parere della Giunta.

RUSPOLI risponde che è nel desiderio di tutti che la legge risponda ai legittimi interessi di Roma e l' Amministrazione comunale non ha mancato e non mancherà di fare tutto il possibile perchè il progetto sia meditato in quelle parti che si riconoscono manchevoli. Crede però che una discussione in proposito in questo momento non solo sia inutile, ma dannosa e quindi insiste perchè sia ritirata. Per ciò che riguarda l'ufficio della discussione della legge alla Camera, è pericoloso. Quale che ora possibile di fare, si è fatto. Insiste quindi perchè sia ritirato quello voti la sospensiva sulla quistione sollevata dal cons. Mazza.

MAZZA. Allo stato delle cose si associa al sindaco nel ritenere inutile una discussione in proposito.

BALESTRA domanda che sia inserito in verbale che la sua interpellanza è rimasta senza risposta.

RUSPOLI. Il segretario prenderà nota delle dichiarazioni del cons. Balestra: il Consiglio ed il municipio le apprezzeranno come credono. Se la discussione su questo tema dovesse continuare, egli e la Giunta siano quello che renta loro di fare. (*Impressione*).

Raccomandazioni.

BANZI. Di ampie spiegazioni e assicurazioni circa il servizio di polizia urbana nel quartiere Lodovisi.

SETTIMI. Insiste nelle sue raccomandazioni. Chiede inoltre di provvedere perchè agli impiegati municipali siano computati per la pensione gli anni spesi a servizio della casa municipale.

RUSPOLI. Assicura che la Giunta si è già occupata della questione e che insceverà la proposta relativa all'ordine del giorno della prossima seduta.

Proposte minori.

Si approvano le proposte:

— Appalto a trattativa privata per la fornitura del foraggio in città e borgate.

— Id. a licitazione privata per quattro carri per lo stabilimento di disinfezione.

ROMASINI. Loda la Giunta per la istituzione dello stabilimento di disinfezione a S. Sabina.

Mercato al Popolo.

Si passa a discutere la proposta:

— Istituzione di un mercato nel locali dell'antico mattatoio fuori la porta del Popolo e relativo appalto.

Dopo osservazioni dei consiglieri VESPIGNANI e NOVI ai quali dà spiegazioni l'ass. GAZZANI, la proposta è approvata.

Ultime proposte.

Si approvano inoltre le proposte:

— Affrancazione di canoni gravanti alcuni fabbricati nella via di San Panuzio e di S. Pietro in Montorio.

— Consenso a restrizione d'ipoteca.

— Concellazione con gli eredi del fu Gaetano Marcovaldi per danni subiti dalle loro case in seguito a sistemazione della via Cavour.

— Svincolo di vari depositi di cauzione.

— Concessione di una tomba nel quadriportico monumentale del Verano per erigervi un monumento al vice-sammiraglio Saint-Bon.

Erano presenti i consiglieri:

Ruspoli, Gazzani, Pacelli P., Pacelli F., Ranzi, Orsini, Settimi, Desideri, Aureli, Veraldi, Palomba, Vespignani, Arnolfini, Parisi, Novi, Massino, Bianchi, Caetani, Bastianelli, Mazza, Rosso, Tomassini, Di Carpegna, Albisi, Scialoia, Alatri, Marchi, Jacomoni, Galluppi, Bonelli, Balestra, Cesaini, Ostini, Liberali, Cinelli, Berardi.

CRONACA DI ROMA

I FUNERALI DEL MINISTRO EULA

Il treno recante la salma è giunto alla stazione di Pontemolle, ieri mattina alle 6,50. Accompagnavano il vagone-feretro, come s'è detto, il sottosegretario alla grazia e giustizia on. Gianturco, il comm. Cosenza, capo di gabinetto, il cav. Zandrino, segretario particolare, i parenti ed alcuni intimi del defunto.

Sotto la tettoia della stazione attendevano il sottosegretario all'interno on. Rosano, il prefetto senatore Lamberti, il questore comm. Peirani, alcuni consiglieri di Castanzano, fra i quali il sindaco Basile, il cav. Latini, direttore della questura del Senato, alcuni funzionari e tutti gli uscieri del ministero di grazia e giustizia.

Una compagnia di fanteria con bandiera e musica rendeva gli onori.

La salma venne tolta dal vagone e trasportata nella sala d'aspetto di seconda classe, trasformata in cappella ardente assai bene addobbata in nero e oro. Sul tumulo, nel centro della sala, sopra la cassa, vennero deposte alcune corone bellissime venute da Resina e da Napoli, ed intorno in altre tre mani mano che arrivavano; una trentina fra tutte.

La salma rimase nella cappella ardente, visitata da gran numero di persone, fino alle 8 1/2 vegliata dagli uscieri del Senato, da quelli dell'ordine Mauriziano e del ministero di grazia e giustizia e dai poliziotti in borghese.

Dopo l'udienza si recò a visitare la salma il nuovo Ministro della Guerra, generale Pelloux.

Il nuovo Ministro della Guerra, generale Pelloux, arriva a Roma e prende alloggio all'albergo Quirinale e Terminali.

— Il cardinale Vicario, monsignor Parocchi, ha diretto la seguente lettera all'Arcivescovo di Reggio Emilia:

« Il Papa ha saputo con sommo rammarico la morte del suo affezionato ed esemplare figliuolo, il ministro Eula, e mi ha ordinato di scrivere a Lei, monsignore, per esprimere a nome di Sua Santità le più vive condoglianze per la perdita di questo degno cattolico, che tanto onorò la religione e la patria.

« Sua Santità, mentre prega per l'anima del defunto, invia a Lei, monsignore, a tutta la famiglia e a quanti piangono la morte del ministro Eula la sua benedizione apostolica ».

— Il cardinale Vicario ha diretto la seguente lettera all'Arcivescovo di Reggio Emilia:

« Il Papa ha saputo con sommo rammarico la morte del suo affezionato ed esemplare figliuolo, il ministro Eula, e mi ha ordinato di scrivere a Lei, monsignore, per esprimere a nome di Sua Santità le più vive condoglianze per la perdita di questo degno cattolico, che tanto onorò la religione e la patria.

« Sua Santità, mentre prega per l'anima del defunto, invia a Lei, monsignore, a tutta la famiglia e a quanti piangono la morte del ministro Eula la sua benedizione apostolica ».

Monsignor Parocchi ha fatto pervenire alla famiglia del defunto un telegramma di condoglianze.

Il cardinale Vicario ha fatto pervenire alla famiglia del defunto un telegramma di condoglianze.

Il cardinale vicario, monsignor Parocchi, ha fatto pervenire alla famiglia del defunto un telegramma di condoglianze.

Monsignor Parocchi

S. P. Q. R. — Questa sera la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Le franchigie — Giovedì prossimo sarà incominciato in Campidoglio il pagamento delle franchigie per numerosa prole.

Per l'edificio « Umberto e Margherita. » — La Commissione esecutiva per sollecitare le nozze di argento dalle LL. MM. ha lavorato egli incaricata di ricevere offerte, una circolare la quale dice che per ragioni di convenienza e di decoro il riconoscimento in ente giuridico della istituzione «Umberto e Margherita di Savoia » per gli orfani degli operai italiani morti per infortunio sul lavoro, e perchè l'istituzione stessa possa cominciare a funzionare, è necessario conoscere con precisione l'importo generale delle somme raccolte.

Prega perciò caldamente coloro che ancora non l'hanno fatto, di spedire senza ritardo alla Commissione i fogli sottoscritti, e di versare le somme raccolte, presso una delle sedi della Banca Nazionale o di spedirle direttamente alla Commissione stessa.

Possono trattenere i fogli in bianco quelli che credono di poter raccogliere ulteriori offerte.

Festa al Pincio. — Per stasera, all'ottimo esito della festa al Pincio — tutt'altro che ottimo però per la parte finanziaria — il Comitato pel monumento a Vittorio Colonna, ha stabilito alla Giunta l'autorizzazione relativa per potervi fare una replica.

La Giunta ha presa in benevola considerazione la domanda, annuendo alla richiesta del Comitato.

Asta di oggetti smarriti. — Nei giorni 10 ant. e seguenti, nella stazione di Termini e precisamente nello scalinetto magazzino N. 2 prossimo al cancello d'entrata (lato partenze) del fabbricato viaggiatori, la « Mediterranea » procederà alla vendita all'asta degli oggetti trovati e delle merci non ritirate dal 1° gennaio al 31 dicembre 1892 rilasciandole al migliore offerente ed a pronti contanti.

Treni-bagni. — L'accennata modificazione all'orario estivo, 2° corrente, sulla linea Roma-Lavinio, riguarda due treni giornalieri uno in partenza da Ladispoli alle 9,05 ant. in arrivo a Roma (Termini alle 9,40) e l'altro alle 12,26 pom. in arrivo a Roma (S. Paolo) a 1,17, (Trastevere) 1,21 e Termini 1,40 pom.

Architettura. — Al giovane Amedeo Rezzonici, di Orte, la Commissione esaminatrice conferitò il 1° premio con tole (medaglia Valadier). Rallegramenti.

Il Vaticano — Monsignor Benedetto Lorenzelli, nuovo Nunzio apostolico in Danimarca, è stato ricevuto ieri mattina, dal Papa in udienza di congedo.

Dopo l'udienza pontificia monsignor Lorenzelli si recò a complimentare il cardinal Rampolla.

Il nuovo Nunzio partirà stasera per l'Aja.

— Il cardinal Giuseppe Maria Granniello, dell'ordine dei Barnabiti, ha preso possesso del suo titolo presbiterale di S. Quirico e Giulitta.

Il cardinale venne ricevuto dai Domenicani che ufficiano quella chiesa con alla testa il loro Procuratore Generale.

Monsignor Pericoli, decano dei Protonotari, lesse la bolla pontificia e il Procuratore dei Domenicani tenne un discorso a cui rispose in latino il nuovo cardinale.

Erano presenti alla cerimonia l'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, il Ministro di Monaco, il Principe Massimo e molti invitati.

— Il Papa ha ricevuto in dono un bel quadro ad acquarello rappresentante la veduta a volo di uccello della Basilica di S. Pietro e del Vaticano.

— Domani, alle 5 e tre quarti pom. nella chiesa di S. Andrea al Quirinale la luogo la solenne distribuzione dei premi ai giovanetti che frequentano l'adiacente pensionato di S. Stanislao Kostka.

Interverrà il cardinal vicario Parocchi.

— La Propaganda, secondo le intenzioni del Papa, ha già iniziato delle pratiche per istituire due seminari cattolici nelle Indie Orientali.

Industrie romane. — *L'uomo del cemento* primeggia stabilmente *Gabellini*, via Principe Eugenio 144, per la fabbricazione di marmette a mosaico, uso veneziano, più resistenti di qualunque marmo. Si fanno lagnarole in granito. Si eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, marciapiedi, strade androni, cortili, scalinate, ecc. Si provata resistenza al piede del cavallo, e *pavimenti in modo da celare lo sdrucciolamento*. I lavori si garantiscono per venti anni.

Si costituisce ai carabinieri della stazione il ligoriota Egidio Tognotti, l'uccisore del giovane dottore Giuseppe Legge.

La tragica fine del giovane dottore è universalmente compianta poichè egli era buono, bravo, leale. All'episodio di S. Giacomo dove fu sostituito per tre anni, ha lasciata cara e gradita memoria di sè.

E' morto all'Ospedale della Consolazione il contadino Moschini Luigi, di anni 25, ferito l'altra sera, in rissa, in via Cavour, dallo scopino Carosalti.

Notte solita. — Ieri mattina chi è riuscito a compiere il triste proposito, fu l'intagliatore in marmo, Antonino Mattucci, d'anni 55, romano, con laboratorio al vicolo della Grazie 3.

L'hanno trovato appiccato nel proprio studio, già freddo cadavere. Causa, pare, siano i soliti dissesti finanziari.

Arresto. — In via Leopardi venne arrestato certo Stefano De Rossi, diciassettenne, romano, quale autore d'omicidio in persona di Dante Magni.

Rantolante. — In via Trastevere, 6, lo stallino Saverio Di Tullio, d'anni 30, da Bagnoli, venuto a parole, per interessi col vetturino Giacomo Di Francesco, d'anni 57, da Chieti, gli rompeva la testa con una bastonata.

Il Di Francesco, all'ospedale, venne giudicato guaribile in 15 giorni, non riserva.

Disgraziato. — In via Labicana, il ragazzo Proietti Romeo, venne ferito accidentalmente alla testa da un colpo di pietra, lanciata da un suo compagno. Ne avrà per una settimana.

— Il muratore Rossi Vincenzo, in via Tordicona, nel cantiere dell'Impresa Medici, rimase ferito da una grossa pietra, cadutagli per caso sulla gamba destra. Guarirà in 15 giorni.

Affittasi appartamento di 6 vani al 2° piano di via Due Macelli, N. 9, palazzo del *Popolo Romano*, visibile dalle 2 alle 5 pom. Rivolgersi al portiere.

Le 3 vendite dell'appartamento in via Depretis, Galleria Regina Margherita, delle quali tanto si è parlato in questi giorni, ricordiamo che hanno luogo stamane, cominciando alle 10 e mezzo tedì 11, ore 10. Non ci estendiamo in altre descrizioni quando diciamo che è tutta mobilia e tappezzeria bianchissima, nonchè quant'altro può guarnire un appartamento a comincare dalla cucina. La direzione è affidata alla Ditta Castelli e Mocchi Giulio con patente dal Regio Governo e Camera di Commercio. Gli stemchi presso la Ditta suddetta, via Nazionale 50 e presso il portiere dalla Galleria suddetta.

Piccola Cronaca di Roma

Programma da eseguirsi a piazza Colonna dalla banda municipale stasera dalle 9 alle 11 pom.:

1. Canivez « Par Rodolphe. »
2. Suppè « La dame de Pique » ouverture.
3. Vidal « Polacca di concerto. »
4. Meyerbeer « Robert il diavolo » preludio, lamento, terzetto e valzer interrotto.
5. Pedrotti « Tutti in maschera » sinfonia.
6. Verdi « Aida » finale 2°.
7. Fahrbach « Mirti d'oro » valzer.

Per gli studenti di scuole primarie e secondarie. — In via Toscana, quartiere Ludovisi, dal 15 luglio al 15 settembre e dalle ore 9 ant. all' una pom. vi saranno lezioni per giovanetti di classi elementari e ripetizioni di tutte le materie di Ginnasio, Liceo, Scuole magistrali e tecniche.

Gli omnibus che partono da diversi punti principali della città, offrono comodo accesso a questa scuola.

Dirigersi al superiore della Casa degli Scolopi in via Tuscana n. 12.

Tuttocio che vi ha di migliore come aria ed acqua trovasi riunito nei Bagni di Nocera (P.r Morichini). Apertura 1° luglio. Pensioni da 6 a 10 lire. Per 14 giorni tutto compreso, anche il bagno L. 140. Cura della malattie nervose di cuore con la *cura del terreno*, di stomaco ecc. Guida gratis, scrivere a P. Menichelli Nocera U.

Cognac Cito — Vedi avviso in 4ª pagin.

Dott. G. Nuvoli. — Malattie dell'orecchio, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 5 pom. — S. Nicolò da Tolentino 28 C.

Obstetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati ai martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 106.

Il dott. Ulisse Gelli, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Aracoeli N. 58 dalle 4 alle 3 ant. e 3 a 4 pom.

Prof. cav. A. Fortunanti oculista riceve tutti i giorni non festivi dalle 7 alle 8 ant. e dalle 3 alle 5 pom. in via Due Macelli 60.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Questa sera, come fu annunciato, vi sarà l'ultima rappresenazione di *Cavalleria Rusticana*, per chiusura della breve, ma indimenticabile opera lirica.

Non ripeteremo certo gli elogi al coraggio dell'Impresa per aver voluto regalare a Roma delle serate splendide in pieno estate, no! ma solamente mentre siamo il pubblico ad attraversare numeroso al Costanzi, per dimostrare non solo che altro che spettacoli di prim'ordine per quanto per taluni fiuri di stagione, pure sono sempre accolti come si conviene al decoro della capitale e della capitale; siamo dunque certi che nessuno vorrà stasera mancare al Costanzi.

Quirino — *Mia cugina*, la nuova commedia del Meilach, ora già sulla cresta al teatro Nazionale dalla Janic, nella sua ultima e recente *tournée*.

Ciò non toglie che per i due terzi del pubblico questa genialissima *pochade* sia apparsa una cosa nuova e sia stata salutata con giocondo entusiasmo.

Sino dalle prime scene si nota l'impostatura arrischiatissima della commedia, ma la condotta è così garbatamente fine che, malgrado l'azione comini talvolta sopra la base, di un rasoio, il pubblico non risente mai l'effetto angoscante di certe scollacciature orribile di cattivo gusto.

La felice descrizione di un certo ambiente mondano — tutto parigino — la presentazione oltremodo simpatica dei personaggi: la spigliatezza leggera ma disinvolta del dialogo: un non so che di squisitamente artistico che avvolge il quadretto scenico, rendono questa commedia una delle migliori e più indovinate uscite dalla penna vivacissima del Meilach.

Tra Marchi — protagonista — la dato al carattere dell'artista parigina un fascino personale incantevole, interpretando colla massima intelligenza le minime intenzioni dell'autore, e nulla trascurando per presentarsi al completo il tipo vero, immaginato e voluto dal Meilach. Nella scena della pantomima all'atto secondo ossa è stata semplicemente adorabile. Se ne sarebbe voluto il *bis*, se non fosse stato indiscrezione il dimandarlo.

Peccato che la musica del Massonet non aggiunga niente alla felicissima trovata di questa pantomima in mezzo al dialogo, a meno di tutto la sua Real Famiglia, ha inviato speciali telegrammi di felicitazioni per le nozze del Duca di York colla Principessa May di Teck.

Anche il Principe di Napoli ha inviato telegrammi di felicitazione alla Regina Vittoria ed al Duca di York in lieto auspicata circostanza.

R. Navi armate.

Il 6 corrente, il *Tevere* è partito da Portoferraio e giunto a Spezia, il *Folla* è giunto ad Ancona, il *Messaggero* ed il *Washington* sono giunti a Spezia.

(S) **Gibilterra**, 7 — E' qui giunto il *Volturno*, con a bordo il Duca degli Abruzzi.

Ripartirà martedì.

Ultime Notizie

La partenza delle Loro Maestà, da Roma, avrà luogo, probabilmente, domani sera, essendo fissata per domattina la consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re.

I Sovrani partiranno insieme, con treno speciale, direttamente per Monza.

Ieri S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il Principe di Rohan.

S. M. ha nominato l'on. Ruspoli Gran Croce dell'Ordine Mauriziano e poi consegnogli le insegne dell'altissima onorificenza ebbe per lui benevoli parole.

L'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, conte di Solms, è tornato a Roma.

Il Senato di ieri.

Dopo che il Senato ebbe degnamente commemorato il compianto Sen. Eula, approvò un progettino del Ministro di P. I., ed essendo assente il Sen. Pierantoni, proponente, rinviò lo svolgimento della proposta di sua iniziativa alla seduta di lunedì 10, convocata per le 2 pom.

In detta seduta sarà svolta anche un'interpellanza del Sen. Rossi Alessandro al Ministro del Tesoro, intorno ad evenienza della cessazione dell'Unione Latina per la circolazione monetaria.

La Camera di ieri.

Due sedute. Nell'antimeridiana si approvarono parecchi progetti di secondaria importanza e si svolsero alcune interrogazioni. Nella pomeridiana si riprese la discussione del progetto bancario e si approvarono tutti gli articoli della legge. Sul 27 venne chiesto l'appello nominale e l'articolo fu accettato con voti 302 contro 100 e 9 astensioni.

Per le nozze del Duca di York.

(S) **Londra**, 7 — Alla Regina Vittoria, al Principe di Galles, al Duca di York e a Duca di Teck, Re Umberto, pure a nome di tutta la sua Real Famiglia, ha inviato speciali telegrammi di felicitazioni per le nozze del Duca di York colla Principessa May di Teck.

Anche il Principe di Napoli ha inviato telegrammi di felicitazione alla Regina Vittoria ed al Duca di York in lieto auspicata circostanza.

R. Navi armate.

Il 6 corrente, il *Tevere* è partito da Portoferraio e giunto a Spezia, il *Folla* è giunto ad Ancona, il *Messaggero* ed il *Washington* sono giunti a Spezia.

(S) **Gibilterra**, 7 — E' qui giunto il *Volturno*, con a bordo il Duca degli Abruzzi.

Ripartirà martedì.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo Czarewich a Berlino.

(S) **Colonia**, 7.— La *Kölnische Zeitung* ha da Berlino: « L'Ambasciatore russo, Schuwalow ha annunziato ieri, all'Imperatore Guglielmo, che lo Czarewich passerà l'11 corr. per Berlino e che desidera visitare la LL. MM.

« Un treno speciale sarà portato posto a disposizione dello Czarewich alla frontiera tedesca.

« Dopo brevissima sosta ossi Sovrani al Nuovo Palazzo di Potsdam, lo Czarevich continuerà il suo viaggio per Pietroburgo. »

FRANCIA

Dimostrazioni e tumulti a Parigi.

(S) **Parigi**, 6 — La folla ingombrò nella serata i viali e le strade nelle vicinanze della piazza della Repubblica e principalmente il boulevard Voltaire.

Lo spiegamento delle forze militari e di polizia era considerevole.

La folla aveva un aspetto pacifico. Sono però segnalate leggere zuffe.

(S) **Parigi**, 6 — La calma si mantenne completa durante la serata nel quartiere latino.

Alcuni disordini si verificarono nell'Avenue de la Repubblique, specialmente all'altezza della via Oberkampf.

La cavalleria caricò ripetutamente i dimostranti ed arrestò alcuni individui, che ruppero i chioschi e gli ornatori, bruciandone i pezzi.

Furono tirate parecchie revolverate.

Un dimostrante ed un agente di polizia rimasero feriti.

Non vi fu alcun altro incidente.

Nella Casa del popolo a Montmartre si tenne una riunione di socialisti. Parecchi oratori raccomandarono lo eccigero generale e di astenersi dal prendere parte alla festa nazionale del 14 luglio, onde protestare contro la chiusura della Borsa di lavoro.

(S) **Parigi**, 6. — Stasera il prefetto della Senna, prefetto dell'ingresso del palazzo municipale ai deputati e consiglieri municipali, che volevano tenervi una seduta, e disse che vi entrerebbero soltanto i consiglieri.

In seguito a tale decisione i consiglieri ed i deputati protestarono e diresero al popolo parigino un appello, nel quale biasimano la polizia e scongiurano il popolo a restare calmo ed a non dare pretesti a repressioni.

Una nota ufficiosa dichiara che il prefetto ha agito in conformità a formali istruzioni avute dal presidente del Consiglio, Dupuy, il quale giudica inammissibile che un deputato intenda di sostituisca all'azione ed alla responsabilità del governo.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Matin* dice che 170 sindacati operai decisero lo sciopero generale.

La Commissione esecutiva della Borsa di Lavoro diresse un manifesto ai lavoratori, invitandoli a rimanere calmi e ad accompagnare attorno ai Sindacati, che rimarranno in vita, malgrado tutto.

I deputati e consiglieri municipali di Parigi, che in seguito al divieto del prefetto della Senna non si potettero riunire nel palazzo municipale, si adunerarono stamane negli uffici del giornale *Germinal*.

(S) **Parigi**, 7 — Diciassette deputati e cinquanta consiglieri municipali di Parigi si sono riuniti stamane ed hanno firmato il manifesto, redatto ieri, il quale invita alla calma la popolazione parigina. Il manifesto sarà affisso.

La calma è completa nei dintorni della Borsa di lavoro.

(S) **Parigi**, 7 — La Commissione esecutiva della Borsa del lavoro, in una riunione, tenuta iecsera, deliberò di cercare un nuovo locale per installarvi la Borsa stessa.

Quantorifici agenti di polizia sono rimasti feriti nella collisione che ha avuto luogo iersera fra dimostranti e la forza pubblica nelle vicinanze della piazza della Repubblica.

(S) **Parigi**, 7 — Il deputato bulangrista Mery interpellerà domani alla Camera sulla chiusura della Borsa di lavoro. Il presidente del Consiglio, Dupuy, accetterà la discussione immediata.

(S) **Parigi**, 7, ore 5,5. — I deputati boulangisti non furono ammessi a firmare il manifesto pubblicato ieri dai deputati e consiglieri municipali.

La piazza della Repubblica e le strade, che conducono alla Borsa di lavoro, sempre occupata da un battaglione di cacciatori, sono in stato di perfetta quiete.

Rispondendo domani all'interpellanza del deputato Mery il presidente del Consiglio Dupuy dichiarerà di avere chiuso la Borsa, che era diventata centro di agitazioni, male rispondendo agli scopi, per i quali era stata istituita.

Presenterà un progetto di legge per regolamentarla.

E' smentito che il governo intenda sciogliere il consiglio municipale di Parigi.

Nel Consiglio dei ministri, riunitosi nel pomeriggio d'oggi, si sarebbe considerata — secondo il *Paris* — la situazione di Parigi e si sarebbero espressi timori di disordini per la giornata di martedì prossimo, anniversario della esecuzione di Ravachol, sembrando essere proposito degli anarchici organizzare per quel giorno una grande dimostrazione anarchica.

— I giornali narrano che Carrère, presidente del Comitato degli studenti, in nella scorsa notte, rientrando nella propria abitazione, assalito da due agenti di polizia, che l'avvicinarono colpito con coltello, infliggendogli parecchie ferite ed abbandonandolo poi sulla via gravemente ferito.

(S) **Parigi**, 7 — I radicali hanno presentato tre interpellanze sui fatti avvenuti negli ultimi casi di Parigi. Si cessiona che esse saranno discusse dalla Camera domani.

(S) **Parigi** 7 — I ministri si sono riuniti in Consiglio nel pomeriggio ed hanno deliberato la risposta da farsi alle interpellanze che saranno presentate domani alla Camera, relativamente agli ultimi fatti di Parigi. Hanno deciso di accettarne la discussione nella seduta antimeridiana di domani.

(S) **Parigi**, 7 — Il Consiglio municipale si è riunito nel pomeriggio. Il presidente, Humbert, sostenne che il Ministero ha violato la legge chiudendo la Borsa di lavoro.

Il discorso del presidente fu vivamente applaudito.

(S) **Parigi**, 7, 12 pom. — Nella serata si sono verificati incidenti numerosi e assai gravi nel quartiere del Chateau d'Eau, dalle 9 1/2 fino ad ora.

I dragoni e le guardie repubblicane a piedi ed a cavallo, ammassati nel liceo Voltaire, eseguirono di tanto in tanto delle cariche violenti, spiegandosi fino alla piazza della Repubblica. Colà un commissario fa le intimazioni legali.

Subito dopo sono eseguite altre cariche a fondo sui dimostranti nell'avenue de la Répubique e nel *boulevards* e strade adiacenti

Ad ogni carica i soldati ritornano conducendo quattro o cinque prigionieri.

Al canto dell'avenue de la Répubique e del boulevard Richard Lenoir, degli individui, che si dicono anarchici, tagliano i condotti del gas, che comunicano colla strada e vi applicano fuoco; si teme una esplosione.

Si dice che due colpi di revolver sono stati tirati da una finestra contro il commissario di polizia Veron, che fece subito perquisire la casa.

Vi sarebbero alcuni feriti.

Al Senato.

(S) **Parigi**, 7 — Si respinge, con 207 voti contro 87, il progetto approvato dalla Camera a maggioranza di cinque voti per l'applicazione della legge del 1884 sui Sindacati operai.

Il Senato ha già respinto parecchie volte questo progetto.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 7, 7,15 pom. — Questa notte, in occasione del decimo anniversario della nascita del principe ereditario Federico, figlio secondogenito dell'Imperatore, e della di lui entrata nel corpo delle guardie, gli venne fatta una serenata.

Questa mattina di buon ora egli ricevette le felicitazioni dei genitori e dei parenti e poi quelle dei dignitari e degli impiegati della Regge.

Più davanti all'Imperatore, il principe Eitel Federico sfilò a fianco del principe ereditario in coda del primo reggimento delle guardie.

Le persone presenti si interessavano molto nel vedere i piccoli principi sforzarsi di andare a passo inciemo ai colonni del reggimento della guardia.

L'Imperatore fece una breve allocuzione, in cui ricordò le splendide tradizioni del reggimento.

(S) **Berlino**, 7, 7,50 pom. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il viaggio del Kedive Abbas Pascià a Costantinopoli prova che qualche cosa bolle in pentola riguardo ai rapporti fra l'Egitto, la Turchia e le potenze occidentali.

Il progetto militare al Reichstag.

(S) **Berlino**, 7, 7,18 pom. — L'aula è letteralmente piena stasera per la discussione sul progetto militare.

Si discute in prima lettura il progetto di legge militare.

Il cancelliere, conte di Caprivi, difende il progetto e dichiara essere questa riforma assolutamente necessaria, se la Germania vuol far valere la sua autorità, per mantenere la pace europea.

Ricorda il Governo come abbia, per spirito di conciliazione, alle sue primitive domande fino dal 1° giugno scorso.

Parlando delle forze militari della Francia e della Russia, osserva che se la prima conserva quasi al massimo della sua potenzialità, non può dirsi altrettanto della seconda.

Bisogna però concedere la ferma biennale per oltre un quinquennio, come si vorrebbe da molti, poichè se l'utilità della riforma si affermasse nessun Governo potrebbe sognarsi di revocarla, mentre quella riforma facesse cattiva prova, nessun Governo potrebbe consentire a lasciarla in vigore.

L'oratore prosegue illustrando largamente il progetto ed esaminando il primo articolo di legge d'imposta, che si stanno studiando, per ottenere i mezzi finanziari necessari all' applicazione della riforma medesima.

Ma per formulare questi nuovi disegni occorrerà forse un anno, dovendosi con essi conciliare interessi eterogenei, come quelli degli speculatori, industriali ed agricoli, pur curando a risparmiare le masse.

Ora, aggiornare per un anno la riforma, equivarrebbe a rinunziare per molti anni a 50,000 uomini, mentre si annulla si rinforza l'esercito.

Già in questi pochi giorni di incertezza si è perso più milioni di quanto ne costi le riforma in un anno e non sia scapitato il prestigio nazionale.

Il conte di Caprivi conclude facendo appello al patriottismo del Reichstag, affinchè esso assicuri alla Germania ciò che occorre per godere un'era di pace e di progresso e per guardare tranquillamente l'avvenire *(Applausi ripetuti a Destra e su altri banchi della Camera).*

Freyer, democratico, replica, dicendo che gli effetti e sono calcolati conducono alla riforma militare. Soggiunge che le elezioni dovrebbero aprirgli occhi al governo sullo sviluppo del particolarismo e del socialismo.

Marcolini, conservatore, si dice lieto di approvare il progetto militare, senza il rinvio ad una Commissione.

Nella stessa senso parla Strumm, del partito dell'Impero.

Liebknecht, socialista, osserva che i partigiani del governo approvano il progetto non già per il bene della patria, ma per perpetuare il proletariato. La riforma proposta è un nuovo passo nella gara degli armamenti e impoverisce tutti.

Il seguito della discussione fu quindi rinviato a domani.

Per discutere le mozioni presentate occorrerebbero dei mesi.

L'unico scopo per cui è stato presentato ora il progetto è quindi di assicurare la priorità della sua discussione per la sessione invernale.

Si insiste per discutere la mozione relativa al richiamo dei guardi per indurre i più ultramontani a votare contro il progetto militare.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(S) **Vienna**, 7, ore 5,45 pom. — L'Autorità locale della città di *Harmanstadt* in Transilvania, aveva, per eccessivo solo e di propria iniziativa vietato un concerto, che il noto agitatore romeno, avvocato Raiu, intendeva tenervi, nell'interesse delle rivendicazioni romene domenica prossima.

Il governo centrale, che non aveva autorizzato il divieto e che anzi ignorava il provvedimento, dopo esame del programma della conferenza, revocò l'ordine dell'autorità locale e ne diede notizia al conferenziere il quale, alleggando la ristrettezza del tempo, rinunciò alla progettata conferenza, attorno a cui si era fatto, per un nonnulla, tanto rumore.

— Lo studente cseco, contro il quale, vi annunziai ieri, era stato iniziato procedimento di oltraggio al generale Gruene, fu dichiarato assolto dal tribunale, che riconobbe non esservi imputabilità a supposta assistenza alla polizia, per l'eccezionalità del momento.

S.U. D'AMERICA

La canizione dell'argento.

(S) **New-York**, 7. — La Camera di commercio approvò una mozione, con cui chiede l'abrogazione della legge Sherman della canizione dell'argento.

Notizie varie.

Un piroscafo che naufraga.

(S) **Londra**, 7. — Il piroscafo *Ibirex*, che trasportava alla Mecca 979 pellegrini maomettani ed indiani è naufragato.

Vi erano una ventina di annegati.

Il disastro della miniera di Thorahill.

(S) **Londra**, 7. — Furono estratti 137 cadaveri della miniera di Thorahill, presso Dewsbury, nella quale avvenne un'esplosione di gas.

Provvedimenti sanitari.

(S) **Sofia**, 7. — Le provenienze dai porti francesi del Mediterraneo, le quali non hanno sofferto la quarantena in un porto ottomano, saranno sottoposte ad una quarantena di cinque giorni in Bulgaria.

La salute pubblica.

(S) **Tolone**, 6. — Nella ultime 24 ore si verificarono nel circondario 7 casi di cholera, fra i quali si ebbero 2 decessi.

Movimento della navigazione.

Il *Vittoria* della *Veloce* proseguì da Rio-Janeiro per Buenos-Ayres.

Il *Duca di Galliera* della stessa Società è partito da Montevideo per Genova.

Il *Duchessa di Galliera* pure della *Veloce*, proseguì da Barcellona per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 7 luglio.

Malgrado la fermezza della Borse estere qui accennano un'altra volta alla debolezza dei valori.

La Rendita invece è ben sostenuta intorno a 98,15

Il Mobiliare da 454 retrocede a 452,50 — Le Generali sono nominali a 310 — Le Meridionali a 664 — Si fece del Risanamento da 49,50 a 48,50

— Delle Condotte a 288 e del Gas a 796. Resto nulla.

Cambi: Parigi 105,00 — Londra 26,30.

BORSE ITALIANE — 7 luglio 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	96 61	94 95	98 —	96 05
Id. fine		96 12	96 10	—
Az. R. Naz.	1300 —	—	1296 0	—
» Mobiliare	454 —	—	452 —	455 —
» B.Generale	—	510 —	—	—
» ferr. Medit.	391 —	390 —	393 —	—
» Merid.	665 —	665 —	668 —	660 1/2
» B.di Torino	—	—	340 —	—
» B. Sconto	—	—	82 —	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	17 —	—
» Sovrana	—	—	19 —	—
» Raf. Gas	—	479 —	—	—
» Raff. Esce.	247 —	249 —	—	—
Ob. fer. 3 0/0	—	295 50	—	—
» Id. Merid.	—	310 —	—	—
Fed. It. 4 0/0	—	512 50	—	—
» » 4 1/2	—	492 50	—	—
» S. Paolo	100 —	—	508 50	—

CAMBI IN ITALIA SULL'ESTERO.

Francia	105 —	105 —	105 —	105 —
Berlino id.	130 55	130 50	—	—
Londra id.	26 60	26 60	—	—
Londra a 8 m.			26 58	26 45

Parigi 7, 8,15 p.	Apertura	Chiusura	Resto sera
Rend. fran. 3 0/0 amm.	—	97 67	—
» 3 0/0 perp.	97 70	97 70	—
» 4 1/2 0/0	106 80	106 85	—
Italiana 5 0/0	96 —	95 80	—
Ferr. lomb.	326 —	326 —	21 37
» spagnuola	—	63 —	63 1/4
» nuova	—	—	78 —	—
» portoghese	—	22 1/4	22 1/4	—
» ungheresi	—	—	84 71	—
Minime 6 0/0	503 3/4	504 3/4	—	—
Banca di Parigi	637 —	635 —	—	—
Banca di Sconto	—	—	460 —	—
Banca Ottomana	—	—	575 15/16	—
Credito Fondiario	—	—	960 —	—
Azioni di Suez	—	—	2636 —	—
» Panama	—	—	18 —	—
Lotti Turchi	—	—	67 1/2	—
Ferr. Meridion. ital.	—	—	628 —	—
» sull'Italia	—	—	5 3/4	—
» su Londra	—	—	25 18	—
» su Madrid	19 25	—	—	—
» sull'Argentina	—	—	—	—

(N) **Parigi**, 7, 3,55 pom. (fonte italiana) — 97,67 — 25/8 — 25/25 — 89,84 — 40/50 — 60/25 — 21,97 — 676,62 — 350,62 — 63 — 1065 — 930 — 2657.

(N) **Parigi**, 7, 5,5 pom. — (Fonte francese) — Apertura passata su ordini di vendita pervenuti dalle provincie; ripresa in seguito, che si arrestò su voce diffusa poco prima della chiusura di uno sciopero generale in vista a di possibili nuovi disordini. Chiusura pesante, miglioramento leggero *après-bourse*.

Vienna, 7 migliore	Londra, 7 chiusura

	6	5	7	7
Mobiliar.	333 85	333 15	Am'Sono	99 —	98 —
Austro-ung.	117 95	117 90	Italiana	89 1/2	89 1/4
Id. oro	98 60	97 70	Turca	—	20 1/2
Am'dore	9 82 1/2	9 83 1/2	Egiziani	99 7/8	99 7/8
Londra	123 60	123 80	Argento	84 3/4	84 1/2

Vera alla B. d'Italia ut. 30,000 Ribrate st.

Berlino, 7 ferma	Scento ufficiale

	6	7		
			SAGGIO	
Rel. ast.	90 80	90 70	Italia	5 per 0/0
f. mese	90 80	90 70	Francia	5 1/2 p. 0/0
Mediter.	101 10	101 10	Inghilterra	2 1/2 p. 0/0
Merid.le	127 50	127 70	Germania	4 per 0/0
Russo-ol.	68 90	68 70	Austria	—
Rubli..	215 40	216 —	Belgio	3 1/2 p. 0/0
C.° Italia	76 45	76 40	Spagna	—

Dispaci d'urgenza del giornale

Liverpool, 7 luglio, ore 4,15 pom. (org.) sportss.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno	Balle N.	10000
VENDEREA fortissima	»	10000

Mercre. 7 luglio,	ore 4,35 (org.) sportss.	
Cotoni - Vendite effettive	Balle N.	900
VENDEREA calma	Prezzo per C.	26 25
Grani - Sacchi good average - Vendite	sacchi N.	400
VENDEREA ferma	Prezzo per C. luglio	26 50
Petrolio pu fine corrente	L.	—
VENDEREA: sostenuto per fine prossime	»	—

New-York, 7 luglio	Petrolio At. Wate.	Fr.	1 10
Filadelfia, »	»	L.	5 15

Parigi, 7 luglio, ore 4,40 pom.

GRANI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Fartne prime marca	44	44	debole
Avena	19	18	debole
Olio di colza	67	67	debole
Spiriti	46	50	sostenuta
Zucchero raffinato	181	182	—

PIETRO BRACHETTI, gerente responsabile

Pacelli F., Ranzi, Verolli, Palombi, Novi, Massimo Mazza, Rosso, Te Scialoia, Alatri, Ma Bellati, Balestra, Ca Berardi.

ROMA

TRO EULA

Si sottoscrive per un anno, il prefetto Roma, Palazzo, altri quali contano

attenfenano il Governo, il prefetto Roma, Palazzo, altri quali contano

Nella questura del gli uscieri del

one e trasportata ne trasformata ebbiata in nere la sala, sopra la one bellissima ambiente in stanza fra

ardente, visita one alle 9 igiene gnoli facevano gnoli, dell'or- grazia e gen- gnoli facevano

una specie degli della Direzione del suo Gabinetto. Certi di cessazione, dell'ufficio, dell'Amerigo, del Mercato, quel- la famiglia, ottimo, ed altro, lo sono, si rimi- ve in divisa di

e deputati pre- ti che si di- ti, gli ac- E Finali, tutta nonale del Mi- di avvenire e gli impiegati funzionari

Dalle sono per- ti, municipali municipio, il- ti, la corrente di del Senato, ti, Rospoli, Senatori- di quelli che municipali, la corrente di

di seguire, in ripopolamento ria disposizioni quando, non ha ripreso de- essere tra- della tomba di

dell'osservato- ceto contigrado

omaggio, si è ogni giorno ricevuto dalle Loro Maestà, ricevuta ottiene e ne ri- sala della di- storie, a Campo

Campo

Non avete ostate che io

alcuna re- stesso che prodotto il

abbia a ge-

ero giovane, ezza, e mise Alessandro- oglio; la tro- un camera

delirio feb-

di carità sta-

avevano le

Ca pagina

IL NODO GORDIANO

— Ecco! vedete da voi stesso che cosa avete fatto — ruggì fra i denti lo zio, coprendosi gli occhi. — Questa è opera vostra, signor nipote!

Le donne lo guardavano con espressione di sovero rimprovero.

Il medico lo condusse da parte e gli parlò in coscienza.

Il cugino Taddeo, mosso a compassione dello stato del povero Gleichen, che sembrava mezzo morto, lo accompagnò fino a Kowno e promise di mandargli giornaliere notizie di sua moglie.

Il povero giovane rimase un mese a Tilsit, preso alla disperazione, quasi meditando un suicidio, e solo quando Taddeo gli scrisse che Melania era fuori di pericolo, andò a Berlino, ma ridotto in uno stato deplorevole, un misantropo, un infelice.

Lo zio allora sollecitò la separazione in nome di Melania.

Gleichen non oppose alcuna difficoltà; il poveretto acconsentiva a tutto o non mise che una condizione: quella, cioè, di non sottoscrivere, se prima non vedeva la firma di Melania.

Il giovane tradito non conosceva affatto l'eccellente zio.

Ei vide la firma di sua moglie (sena era autentica) e sottoscrisse.

Così furono divisi.

Il barone visse, ma come un tomo perduto, come un insensato... Prima anzi si temeva per la sua ragione.

Andò a viaggiare; più tardi vendette i suoi fondi, mise tutto in denaro e volegiò per l'America, pel nuovo mondo, dove, nella Luisiana, aveva un'azienda, e, senza volerlo, guadagnò somme enormi di denaro. Ma tutti i tesori del mondo non gli potevano giammai far dimenticare la sua diletta sposa. Egli ammalò e si struggeva a poco a poco. Il desiderio di rivederla ed il dolore di averla perduta, lo consumavano. I suoi medici lo mandarono in Europa, poi, di qui a Karlsbad, indi a W. E per circostanze tanto strane, il destino, quivi, lo fece riunire a sua moglie.

La principessa si scosse e domandò:

— Nicolai Sementitsch! questa è una storia molto strana e molto istruttiva... Gli affettuosi parenti!... Queste sergi sensa cuore!....

— Avete ragione, Olga Petrowna; ma vi devo raccontare la fine?

— Continuate, Nicolai.

— Vi ricordate a W., un uomo strano, un forestiere, un americano che parlò qualche volta colla Nina per la strada? Come la governante ebbe a raccontare dipoi, egli, la prima volta che vide la bambina, si fermò come colpito dal suo aspetto; i suoi lineamenti si alterarono, ma ipsto era passato come lampo. Egli poi l'avera abbracciata dolcemente... prima le avera parlato poco e lo avera domandato il suo nome. La bambina gli rispose che si chiamava Nina di Massmann, ma che il suo vero nome era Costantina, e la chiamavano Nina per abbreviazione.

La governante raccontò ancora che succedeva di raro che il signore s'incontrasse colla bambina, la quale, sulle prime, temeva l'uomo colla barba lunga e nera, ma poi era entrata con lui in benevoli dimostrazioni, cosicchè s'alla lo incontrava si rallegrava tanto quanto egli medesimo.

Era pure commovente l'espressione che gli si dipingeva sul volto, quando lasciava errare lo sguardo sulla fanciulla quasi vi cercasse una dolorosa e soave rimembranza.

Quell'uomo, come disei, sembrava un originale, un misantropo, non parlava con nessuno, e quantunque fosse molto sofferente non aveva neppure notato in un paese di forestieri come W., se la sua statura alta, le sue spalle alquanto curvate, il suo volto magro e pallidissimo, gli occhi profondi, grandi e melanconici, e la sua barba alquanto incolta, non avessero avuto di per sè qualcosa di così singolare che difficilmente poteva sfuggire.

I suoi padroni di casa prima dubitavano alquanto di quest'ospite così strano; ma poi in seguito lo avevano preso a ben volere pel suo carattere così dolce e senza pretese.

Tutti questi particolari furono raccontati alla signora Beninuin quando tutto era passato, dopo che il Barone Massmann era stato sepolto.

Le lunghe passeggiate solitarie e il violoncello, voi lo sapete, erano state le sue uniche distrazioni.

La buona signora Kohler aveva raccontato che una mattina, con una grande meraviglia, venne incaricata dal suo ospite di prendere un biglietto per il teatro dove si dava il « Trovatore ».

Lì in teatro essi si videro di nuovo.

Il destino li riunìva nuovamente.

Lo sguardo dello straniero era caduto sopra una dama che gli sedeva dirimpetto in prima fila, una bella e giovane signora con un'espressione di dolore pari alla sua.

Ella sedeva là, inconscia di quanto sarebbe succeduto, sedeva circondata dallo splendore delle lampade. Un caso!...

Ei la vide e ne' suoi occhi balenò un lampo... il sangue gli fluì al cuore ed il respiro gli si fermò, si alzò a metà dalla sua poltrona, spinse avanti il capo, i suoi occhi schizzavano quasi fuori dell'orbita, un fremito indicibile scuoteva quel corpo malato.

Era possibile?

Nessun dubbio!

Era sua moglie... Melania!

Gettò un grido e cadde in deliquio.

Quel grido venne udito da tutti, anche dalla baronessa.

Ella guardò e vide un uomo nella loggia cadere svenuto... era uno straniero.

Un'impressione simile non può a meno di scuotere i nervi; quelli della baronessa erano già molto agitati.

Fra il frastuono della musica udiva ancora quel grido, mentre lo svenuto era già stato portato fuori.

Lo sembrò che quel grido le avesse percossa una cerda che vibrava ancora e le serrasse fortemente il cuore.

Abbassò il capo e pensò.

Musica e spettatori, lampade e raggi, tutto sparì dal suo sguardo, ella non vedeva che quello sconosciuto.

Stette ferma qualche momento come impietrita; ad un tratto si contrasse, impallidì e ne' suoi occhi brillò un raggio insolito. Come al dilatavano le sue pupille!

Ella non vedeva che oscurità, nello sue orecchie udiva un sibilo continuo, si strinse le mani alla fronte ed al cuore.

— Si sente male signora? — le domandò qualche anima compassionevole.

— Nulla, nulla! — rispose bruscamente tentando di padroneggiarsi —

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

GIORNI FESTIVI

Treno celere straordinario di andata e ritorno

PER

CIVITAVECCHIA

Tutti i giorni festivi dal 2 Luglio al 3 Settembre 1893 coll'orario seguente:

ANDATA.

Roma (Termini)	partenza ore ant.	7.05
» (Trastevere)	» » »	7.15
» (S. Paolo)	» » »	7.29
Civitavecchia	arrivo » »	8.57

RITORNO.

Civitavecchia	partenza ore pom.	10. 7
Roma (S. Paolo)	arrivo » »	11.37
» (Trastevere)	» » »	11.49
» (Termini)	» » »	12.—

I biglietti di andata e ritorno da Roma a Civitavecchia, validi soltanto per quanto *treno straordinario* sopra annunziato vendonsi a prezzi ridotti come appresso:

In Ban Termini 1ª cl. L. 3.20 - 2ª cl. L. 2.65 - 3ª cl. L. 1.45
» » Trastevere 1ª C. » 3.15 - 2ª cl. » 2.65 - 3ª cl. » 2.35
» » S. Paolo 1ª cl. » 2.80 - 2ª cl. » 2.40 - 3ª cl. » 2.20

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (pottione Lapis), di SAL SATURNO senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico, esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè polta, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Spagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, n. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma**, a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e si vendono al deposito o bottiglie per L. **10** (uno estero).

Roma - E. Perino, Editore-Tipografo - Roma
E' uscito il Primo Numero Illustrato
E. BALDERI

Il Prestigiatore Moderno

Cent. 5 ogni Num. di 8 pag. Illustrate
Abbonamento ai primi 40 Numeri Lire TRE
Esce in tutt'Italia la Domenica

Questa pubblicazione settimanale si occupa principalmente dei giuochi di prestigio, chiromanzia, chiaroveggenza, ventriloquia e magia e mode di eseguirli con facilità e destrezza.

Chi spedisce all'Editore E. Perino, Roma, Via del Lavatore 88, una Cartolina Vaglia di Lire TRE avrà abbonato ai primi 40 Numeri.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Sigil. nella mass. fam. Arlac. 68, Alleo Rey. 11, Fan. Francesco, 98, Pale. Mad. 97, Pale Borghe. 97, Pale. Colonna, 3, Pale. Chigi, 49, Pale. Torlonia, 4, Pale. Pamfili, 4, Pale. Odescalchi, 77, Pale. Piombino, 3, Pale. Orsini, 22.

Prezzo, Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,
FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,
17, Via Tornabuoni, FIRENZE;
e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Rifiuta ma offerte.
Non sostituzione Mistrelli.
Rimedio sicuro e senza eguale.
Adoperato con vantaggio
Per più di 40 anni.
Rimane alla Inalazione.
Ogni scatola porta la firma
H. Roberts & Co.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire uno	I° CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

TERRENO VENDESI mq. 483, prossimo Teatro chiesa, comunità religiosa, ad esercizio industria, laboratorio, vendesi a pagamento rateali. Casa Commerciale Way, Venti Settembre 98. 976

RAME FUORI CORSO si acquista nel negozio in Via Quattro Fontane N. 28 Di quattrocento cento. 989

CAUSA PARTENZA al sodo subito negozio tabacco Grandi vantaggi. Rivolgersi Via Principe Amedeo N. 72.

PER RITIRO DAL COMMERCIO cedesi piccolo deposito di mercerie ben avviato con stigli e mezzi, mite pigione Per trattative rivolgersi Via di Ripetta 247. 983

INDUSTRIA LUCROSA da rimettersi per causa non di poi fare mensili netto oltre l'ordinario guadagno. Lavoro avviatissimo facile condizione per chiunque, anche donna, ragazzo, eseguendo qualunque lavoro. Capitale occorrente ottenuto, comodità pagamento. Informazioni Casa Commerciale Way, Venti Settembre 98. 996

CUTTER Vendibile a Civitavecchia piccolo cutter bilancio tonn. 30, tre alberi, sei remi e relativa attrezzatura. Dirigersi per trattative cartoler a fiquarci in Via della Stamperia N. 64, Roma. 991

CON SOLE L. 4500 cedesi, in posizione centrale stione bene avviata con appartamento mobiliato, prezzo modico con alto fornitori di giustizia importo lavoro. Preferisce chiaro P. Q. 74, fermo in posta Roma. 972

OCCASIONE FAVOREVOLE per chi vuol acquistare mobilia di un quartierino, Via del Maone N. 3 int. 3. Visibile dalle 9 ant. alle 3 pom. 104

SI COMPRA casa civile possibilmente con cortile e quartierino, non più di sei vani, vuoi sullo stesso piano di 5, 10 tutta sulla zona fra Via Tritone e Piazza del Popolo, fra il Corso e Via Sistina. Dirigere offerte alla Camera Forense N. 108. 986

D'AFFITTARSI.

ANGOLO VIA CONDOTTI appartamento 8 camere Ingresso Via Belsiana, finestre e grandiosa terrazza proprietà nella Via Gregoriana, gas per la cucina, acqua Marcia e Trevi, bucataio, sortite cantina. Per trattative negozio Frezza, Via Condotti 56 e 57. 991

VIA TEMPIO DELLA PACE N. 8 piano 4. (Sardina). Appartamento esposto mezzogiorno, 7 camere cucina, terrazza, due acque, gas, portiere. Rivolgersi portiere.

IN PIAZZA ESQUILINO nel palazzo in angolo Via Cavour N. 42, al primo piano, bellissimi appartamenti ristaurare rimessi a nuovo e bottiglie a prezzi molto moderati. Gas, acqua Marcia, portiere, scala marmo.

CAUSA DI PARTENZA affittasi appartamento ammobiliato composto a nuovo, ingresso e cucina. Via Volturno N. 37 int. 3 scala destra. Prezzo mitissimo. 980

VIA NAZIONALE 54 p. p. Appartamento di 10 e 12 vani con balcone in detta via e Via Venezia 2-A piano 1. Appartamento di 10 vani. Prezzi ridotti. 986

SIGNORILE APPARTAMENTO d'affittarsi con tre comparti di nove camere, cucina, due ingressi, in via Capo le Case N. 56 piano nobile.

TRE CAMERE camerino, cucina, acqua Marcia, via Piazza Navona. — Due camere cucina Via del Clementino p. 3. Trattative Via Governo Vecchio 96 p. 4. 101

PER UFFICIO locale presso il Corso, in Via Montanara, pianoterra ingresso, con altro ingresso portone N. 3

AMMEZZATO NEL CENTRO in Via Rurra 105 (Governo Vecchio) vani, uno grandissimo. Dirigersi portiere Via Montecatini 8. 987

APPARTAMENTO di fronte al Campidoglio e tre dida esposizione ai giardini: nuvo camere, cucina e terrazzo. Rivolgersi Tre Pile 7. 104

D'AFFITTARSI SUBITO: Casalino infero Via Angelo Via Panullari e prossimanente sulla piazza. Appartamenti signorili nuovi, composti di N. 4 e 5 camere libere oltre l'ingresso, corridoi e terrazze nel piano stesso, mobili con molta proprietà, scala di marmo, portiere, gas, acqua Marcia, luminose con finestre con terrazza in ogni appartamento. Rivolgersi Via Farini 4. 999

Stabil. del *Popolo Romano* — Carta Ditta Enrico Magnan incisioni Ditta Berger-Wirth, Lipsia.

Società di Costruzioni Meccaniche
SARONNO
Provincia di Milano.

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera o funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà delle Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantisce il rendimento di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore Brevettato Daimler può essere applicato allo Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Canotti fluviali di servizio, alle Pompe, alle Norie, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per fiumi per laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motori Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto coi Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 8 a cielo, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1100) si consumarono chilogrammi 110** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motore Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a elice, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno
o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

Cognac Cito

COGNAC Distillato da puro vino
COGNAC Pari ai migliori Francesi
COGNAC Grande Medaglia d'Oro DI S. M. IL RE
COGNAC I. Diploma d'onore a VIENNA
COGNAC Medaglia d'Oro a BERLINO
COGNAC Medaglia d'Oro a PALERMO
COGNAC Medaglia d'Oro a NAPOLI.

Vendesi dai primari dolcieri, liquoristi droghieri, caffè ecc.

PRODUTTORI

F.^co CITO & F.^LLO
NAPOLI Via Medina, 32 NAPOLI

Nel Palazzo in via Mercede N. 9

sono disponibili vasti locali a piano terreno con annesso cortile coperto a vetri e con ingresso dalle vie del Moretto e Mario de' Fiori, da adibirsi ad uso magazzino, deposito ecc.; nonchè diversi locali al mezzanino per uso Ufficio, Banco ecc., già occupati dalla Ditta Cav. Trezza.

Per informazioni rivolgersi all' Agenzia **T. Toti e C.**, via Frattina N. 9, piazza di Spagna.

Chi vuol bere

il vero vino Frascato Secchiotta via Serpenti 72, dove Cesaroni Antonio di Frascati, vende vino delle sue proprietà a **soldi 6 e 7** il mezzo litro con ottima cucina.

Vino di Montefredolo (**Sirolo**) della fattoria **Federico Bianchetti**. Si raccomanda a tutte le famiglie per la sua **purezza** e *buona qualità*. **Prezzo L. 1,25 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Fenzi e Bianchetti, via del Corso 375 e 379 - Roma.

Causa di partenza affittasi appartamento vino nuovissimo. Tre o due camere, ingresso e cucina. Via Volturno N. 37 int. 3 scala destra. Prezzo mitissimo. 980

VIA NAZIONALE 54 p. p. Appartamenti di 10 e 12 vani con balcone in detta via e Via Venezia 2-A piano 1. Appartamento di 10 vani. Prezzi ridotti. 986

SIGNORILE APPARTAMENTO d'affittarsi con tre comparti di nove camere, cucina, due ingressi, in via Capo le Case N. 56 piano nobile.

TRE CAMERE camerino, cucina, acqua Marcia, via Piazza Navona. — Due camere cucina Via del Clementino p. 3. Trattative Via Governo Vecchio 96 p. 4. 101

PER UFFICIO locale presso il Corso, in Via Montanara, pianoterra ingresso, con altro ingresso portone N. 3

AMMEZZATO NEL CENTRO in Via Rurra 105 (Governo Vecchio) vani, uno grandissimo. Dirigersi portiere Via Montecatini 8. 987

APPARTAMENTO di fronte al Campidoglio e tre minuti da Piazza Venezia, splendida esposizione ai giardini: nuvo camere, cucina e terrazzo. Rivolgersi Tre Pile 7. 104

D'AFFITTARSI SUBITO: Casalino infero Via Angelo Via Panullari e prossimanente sulla piazza. Appartamenti signorili nuovi, composti di N. 4 e 5 camere libere oltre l'ingresso, corridoi e terrazze nel piano stesso, mobili con molta proprietà, scala di marmo, portiere, gas, acqua Marcia, luminose con finestre con terrazza in ogni appartamento. Rivolgersi Via Farini 4. 999

AFFITTASI Villino situato in amena posizione separati ed automobili, con quattro camere, cucina e cantina signore, si affitta a buone condizioni, da subito, due appartamenti separati. Dirigersi Via Principe Amedeo 14 p. p., Roma. Fotografia Cinelli. 966

SENIGALLIA Affittasi per stagione estiva, quartierino ampia in casa, presso mare. Dirigersi Roma, Via Napoleone III N. 29 piano 1. 997

L'AGENZIA ROMANA Via Collegio Romano 10-a, cinque minuti da Porta Pia, aria salubrissima, comodità tramvia, scatto per famiglia patriota, collegio, comunità religiosa, Ambasciata. Trattative Casa Commerciale Way, Venti Settembre 98, Roma. 976

VILLINO VENDESI O AFFITTASI di vasto, di 15, terrazzo, giardino, vasche, telefono (pagamento anche dilazione) comodità del tramvia. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 98, Roma. 978

SIENA Scrivere E. P. Posta restante. Affittasi villa signorile, distante due chilometri stazione stazione ridente, vasti locali, smaltata, giardino, parco, acqua abbondante. Trattative subito per vari anni. 984

FRASCATI Nel Villino Lagana affittasi appartamento bus mobiliato, libero, di 4 vani e cucina! Vista magnifica. Dirigersi al custode. 985

NEMI Appartamenti mobiliati e presi mitissimi nell'ultimo piano nuovo palazzo di Nemi (stazione di Albano) con prospettivo del lago e del mare. Aria salubrissima, altitudine 650 metri. Rivolgersi all'Albergo Desanctis. 995

ANZIO Occasione favorevole. Affittasi, in bellissima esposizione, elegante appartamento con tutto il confortabile per numerose famiglie. Per trattative Agenzia Internazionale Via Nazionale, Roma. 993

ANZIO Villino sulla spiaggia di levante affittasi in vari grandi e piccoli appartamenti, con acqua, giardino e terrazza in comune. Per trattative Cronella 56 p. p.

SPLENDIDA OCCASIONE Vicino Porta Pia, sulfittasi bellissima Villa, vigna, orto adiacente. Sul cam e fabbricato con ogni comodità. Vialli da passeggio. Dirigersi a Legnoli, Via Salaria vet 10. Esclusi mediatori.

ALTA MARSICA ferrovia. Aria salubrissima. Quartierino libero, prezzo la stagione, da 4 a 6 vani ben mobiliati. Trattative Via Babuino 153 A. Roma. 103

ANZIO Affittasi appartamentino ammobiliato. Splendida posizione, terrazzo sul mare, prezzo modicissimo. Rivolgersi via Farini 4. 999

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Chi desidera mobiliata a piccoli diecesi si rivolga al sig. Paolo Tolentini. 183

VOLETE DIGERIR BENE?? *R. SORGENTE ANGELICA* DI

Nocera Umbra

LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA
GAZOSA ALCALINA

Col 1. Giugno furono poste in vendita le bottiglie da litro e 1/2 litro d'**Acqua di Nocera** e ciò per maggiore comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) conseranno d'essere in vendita colla fine dell'anno corrente.

Concessionario
MILANO - FELICE BISLERI - MILANO
Rappresentante Depositario in Roma
signor G. Belletti, Via S. Claudio, 69

PER

Bagni e Villeggiatura

S.ta MARINELLA Villino situato in amena posizione separati ed automobili, con quattro camere, cucina e cantina signore, si affitta a buone condizioni, da subito, due appartamenti separati. Dirigersi Via Principe Amedeo 14 p. p., Roma. Fotografia Cinelli. 966

25 parole cent. 75	II^ CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 126 Carrozzelle Uniche nuove 200, Marinerie inglesi Pijamas. Calzetteria neco inalterabile. Costumi lungo uomo e donna. Vendesi inglesi per calzature ogni sorta. 978

25 parole cent. 50	III^ CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Tedesco con metodo pratico. Prezzi convenientissimi. Via di S. Vincenzo N. 8 Fontana Trevi.

CUOCA O CAMERIERA Una signora cerca posto per una cuoca capace anche per cameriera. Informazioni dirigersi Via Torre Argentina C. I. p. 3. 947

CERCASI CASSA FORTE di qualsiasi grandezza anche di seconda mano, purchè d'occasione. Rivolgersi al signor Guglio Importatori, Via della Scrofa 115, piano 4. 999

VIAGGIO A VENEZIA Signora con bambini desidera compagnia con vista sulla piazza e vedere in una posizione comunque, compagnia di viaggio per la Via Ferrovia Venezia. Rivolgersi Via Nazionale 54 p. p. 999

DISTINTA SIGNORINA Inglese desidera dare lezioni di lingua. Scrivere A. O. 18 fermo in posta. 986

CERCASI una pubblicista impiegato, giornali pubblicazioni qualunque genere, si invitano da Roma. Condizioni modeste. Scrivere Antonio Allavino, posta Roma. 999

GIOVANE TOSCANA (Siena) abile cucire sollecitare cherchi occupazione anche fuori Roma come bambinaia o cameriera. Dirigere risposte: Giulia B., Carlo Alberto 19 interno 5, Roma. 100

SIGNORA sola, distinzissima famiglia desiderata, anche sola, presenza signorile, conosce lingue straniere, importanti referenze, desidera occupazioni Roma compagnia; eventualmente dirigere case Mail protette. L. T., Palazzo Taverna 82 p. p. 998

DAMA DI COMPAGNIA od institutrice, 32 anni, che sappia benissimo inglese, tedesco, francese e parla pure italiano e spagnuolo cerca posto. Scrivere Miss Mary 237, Corso di Canonica, Venezia. 999

D'AFFITTARSI

VICINO TEATRO QUIRINO Camere unite o separate con pensione od anche pensione sola. Prezzo discreto. Via dell'Archetto, 27, p. p.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	5.50	9.5	—	1.10	4.56	11.55
Pisa	—	8.—	8.40	3.5	10.10	12.—
Torino	8.—	—	—	3.5	10.25	—
Milano	8.—	—	—	3.5	8.40	—
Foligno-Ancona	6.—	11.55	—	3.35	10.30	—
Firenze-Milano	8.5	9.35	—	2.50	11.—	—
Tivoli-Avezzano	7.—	9.40	11.46	5.13	—	—
Civitavecchia	9.50	—	—	12.5	4.40	—
Frascati	6.37	9.35	—	12.—	2.15	5.30
Assisi-Rimini	6.10	11.5	9.47	12.15	6.6	—
Albano-Marino	6.37	8.30	—	12.30	2.35	6.30
Velletri-Terracina	4.10	—	—	12.10	4.50	5.40

Arrivi alle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.20	9.30	—	1.50	6.14	—
Pisa	6.25	10.40	—	8.20	10.6	11.20
Torino	8.25	10.10	—	11.20	—	—
Milano	6.35	10.10	—	11.30	—	—
Ancona-Foligno	6.35	11.45	—	3.40	10.—	—
Milano-Firenze	7.35	12.47	—	—	8.40	11.40
Pisa-Livorno	9.30	—	—	3.	6.30	10.15
Terni-Assisi	6.50	9.47	—	12.40	5.40	10.20
Nettuno-Anzio	7.55	—	1.9	1.40	6.35	8.50
Marino-Albano	7.16	9.35	—	3.25	8.40	11.—
Velletri-Terracina	7.55	9.25	—	3.11	8.55	—

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5.20	6.5	7.45	9.30	11.45	3.	5.15	6.50
Ponte Lagni a.	6.37	7.8	8.—	10.30	12.11	4.30	6.32	8.—
Tivoli a.	7.16	7.50	8.30	11.5	12.50	5.10	7.12	8.40
Tivoli p.	5.—	7.46	8.30	11.—	11.30	3.30	5.57	6.50
Ponte Lagni p.	5.40	8.5	9.—	11.40	12.15	4.8	6.46	7.30
Roma a.	6.47	9.5	10.—	12.47	1.15	5.15	7.55	8.45

Festive: Tivoli parte 8.30 p. — Ponte Lagni p. 8.51 p. — Roma arriva 10.43 p.

Indirizzo da annotare

Rammentiamo che per arrestare immediatamente la caduta dei capelli e averne sviluppo copioso non esiste che l'**Oriecgeno** (generatore dei capelli) già di fama europea preparato dal cav. Felicingeli Chim. Igienista, Roma. L prof. Schiffer e Semikhe così ne parlano: *L'azione specificamente eccitante del Phlocarpus* (base dello specifico Felicingeli) *dal cuoio capelluto fa aumentare notevolmente i capelli formando in poco tempo poli fini e forti anche in parte glabre. E' oltre ciò* per la testa igienicamente necessario, perchè ricreativissimo.

Vicolo L. 5 franco Italia. 2

Corrispondenze

20 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Sirena Pregati non scriverni e te seguiti diversamente. L'archivio verrei bruciarlo con le Lettere. Vorrei calmarmi ignoro e tutti. Vi adoro assenni della mia vita. MARINARO. 104

GRANDE CAMERA mobiliata d'affittarsi subito in via Due Macelli 66, piano 2.

PIAZZA ESQUILINO N. 15 interno 2. Una e due camere mobiliate separate e mezzogiorno con vista sulla piazza e vedere in una posizione.

CAMERA E SALOTTO al 3. piano sopra il mezzanino. Via Nazionale 53. Rivolgersi al portiere. Ingresso libero.

VIA PONTEFICI N. 35 piano secondo, prossimo corso si affittano due camere mobiliate, una bellissima camera mobiliate per L. 25 e 30 mensili, volendo si fa pensione di famiglia. Prezzo mite. 102

DISTINTA FAMIGLIA affitta una nuova camera mobiliata con pensione! Via 20. Siamo colla conversiri. Via in Lucina N. 39 p. A. destra sopra al mezzanino. 987

AL CORSO nel 15 Luglio due belle camere mobiliate, divise, volendo anche salotto. Rivolgersi A. W. 99 fermo in posta, Roma. 100

CAMERE GRANDIOSE mobiliate libere. Chi intende affittarle rivolgersi dalla portinaia in questi calori, può contentarle rosandosi Via Bergamini 33, Palazzo Taverna 82 p. p. 998

Politica

(S) **Londra**, 8. Il Re di Grecia è partito per Copenaghen.

(S) **Belgrado**, 8. Il Re Alessandro è partito per Napoli.

Secondo una corrispondenza da Atene, il Re Giorgio di Grecia, la Regina Olga e la Principessa Sofia partiranno per Copenaghen il 10 corrente.

Il nuovo Parlamento greco si riunirà il 15 corrente.

L'esame in prima lettura del progetto di legge per la conversione della rendita 5 per cento è cominciato oggi alla Camera dei Deputati.

Il progetto è stato approvato con 197 voti favorevoli contro 3 e 2 astenuti.

Il ministro delle finanze Sonnino ha dichiarato che il governo non ha intenzione di presentare altri progetti finanziari prima di aver visto gli effetti della conversione della rendita.

Il progetto di legge per la conversione della rendita 5 per cento è stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati con 197 voti favorevoli contro 3 e 2 astenuti.

Il ministro delle finanze Sonnino ha dichiarato che il governo non ha intenzione di presentare altri progetti finanziari prima di aver visto gli effetti della conversione della rendita.

Il progetto di legge per la conversione della rendita 5 per cento è stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati con 197 voti favorevoli contro 3 e 2 astenuti.

Il ministro delle finanze Sonnino ha dichiarato che il governo non ha intenzione di presentare altri progetti finanziari prima di aver visto gli effetti della conversione della rendita.

Il progetto di legge per la conversione della rendita 5 per cento è stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati con 197 voti favorevoli contro 3 e 2 astenuti.

Il ministro delle finanze Sonnino ha dichiarato che il governo non ha intenzione di presentare altri progetti finanziari prima di aver visto gli effetti della conversione della rendita.

(S) **Londra**, 8. La conferenza monetaria internazionale si è riunita oggi.

(S) **Berlino**, 8. Il Re di Grecia è partito per Copenaghen.

(S) **Londra**, 8. La conferenza monetaria internazionale si è riunita oggi.